



REGIONE SICILIANA



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI RAGUSA

già Provincia regionale di Ragusa

POTENZIAMENTO DEI COLLEGAMENTI STRADALI FRA LA S.S. 115,  
IL NUOVO AUTOPORTO DI VITTORIA, L’AEROPORTO DI COMISO E LA  
S.S. 514 RAGUSA – CATANIA

PRIMA FASE

LOTTO 3 - OPERE STRADALI DALLA ROTATORIA SULLA S.P. N.4 “COMISO – GRAMMICHELE”,  
PROGR. KM 6+186.5, ALL’INCROCIO CON LA S.P. N.5 “VITTORIA – CANNAMELLITO – PANTALEO”,  
PROGR. KM 8+080.5, E ROTATORIA DI ACCESSO ALL’AEROPORTO DI COMISO

LOTTO 6 - OPERE IDRAULICHE DI ADEGUAMENTO DELLA CANALIZZAZIONE SUL CONFINE  
DELL’AEROPORTO DI COMISO LUNGO LA S.P. N.5 “VITTORIA - CANNAMELLITO - PANTALEO”

GRUPPO DI PROGETTAZIONE (RTP):

TECHNITAL S.p.A. (Mandataria)  
I.R. Ingegneri Riuniti - Studio Tecnico Associato  
TECNASS - Studio Tecnico Associato  
S.A.P. Società Archeologia S.r.l.

IL PROGETTISTA

Dott. Ing. Andrea Renso

IL COORDINATORE PER LA SICUREZZA  
IN FASE DI PROGETTAZIONE

Dott. Ing. Guido Fiorini

IL RESPONSABILE DELLA INTEGRAZIONE  
TRA LE PRESTAZIONI SPECIALISTICHE

Dott. Ing. Massimo Raccosta

UFFICIO DEL R.U.P.

Assistenti

Il responsabile del procedimento

Arch. Salvatore Distefano

Dott. Ing. Vincenzo Corallo

Visti:

PROGETTO ESECUTIVO - LOTTO 3

FASCICOLO INFORMAZIONI

CODICE: SI093I-CE-PE-SI00-SIC-RE-006-00

SCALA: -----



DATA: SETTEMBRE 2015

NOME FILE: SI093I-CE-PE-SI00-SIC-RE-006-00.doc

Rev.	Data	Descrizione	Redatto	Verificato	Approvato
0	SETTEMBRE 2015	EMISSIONE	F. Maggioni	G. Fiorini	A. Renso

SOMMARIO:

NOTE D’USO DEL FASCICOLO INFORMAZIONI	3
A IDENTIFICAZIONE E DESCRIZIONE DELL’OPERA	4
A.1 OPERE E CONTESTO DI PROGETTO	4
A.2 PLANIMETRIE DI PROGETTO	5
A.2.1 INQUADRAMENTO	5
A.2.2 PROGETTO	8
B SOGGETTI IN RIFERIMENTO ALL’OPERA	14
B.1 SOGGETTI CON COMPITI DI SICUREZZA	14
B.2 SOGGETTI CON COMPITI SPECIFICI	14
B.3 IMPRESE COINVOLTE NELLA REALIZZAZIONE DELL’OPERA	14
B.3.1 IMPRESA AFFIDATARIA	14
B.3.2 IMPRESE ESECUTRICI	14
C INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI E MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL’OPERA E DI QUELLE AUSILIARIE	15
C.1 INTRODUZIONE ALLE SCHEDE	15
C.1.1 CONDIZIONI DI RISCHIO PRESENTI	15
C.1.2 DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE D.P.I.	15
C.1.3 CODIFICA RISCHI	16
C.2 RIEPILOGO SCHEDE	17
C.3 SCHEDE SINGOLE B.A	18
C.4 TAVOLE ALLEGATE	41
C.5 SCHEDE SINGOLE B.B	52
C.6 SCHEDE B.C	60
D DESCRIZIONE SINTETICA DOCUMENTAZIONE DI SUPPORTO ESISTENTE	61

	Regione Siciliana	POTENZIAMENTO DEI COLLEGAMENTI STRADALI FRA LA S.S. N. 115 TRATTO COMISO-VITTORIA, IL NUOVO AEROPORTO DI COMISO E LA S.S. N. 514 RAGUSA-CATANIA
	Libero Consorzio Comunale di Ragusa già Provincia Regionale di Ragusa	PRIMA FASE PROGETTO ESECUTIVO – LOTTO 3 Fascicolo Informazioni

Il Presente Fascicolo, compresi allegati, note ed elaborati, è elaborato ai sensi di quanto previsto dall’Allegato XVI del D.Lgs. 81/08 e smi.

NOTE D’USO DEL FASCICOLO INFORMAZIONI

NOTE GENERALI

Il presente documento, Fascicolo Informazioni Preliminare, contiene le informazioni utili ai fini della prevenzione e della protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, tenendo conto delle specifiche norme di buona tecnica e dell'allegato II al documento UE 26/05/1993  
Tale fascicolo è diviso in tre parti:

Parte A  
RELAZIONE SULL’OPERA

Si riportano in questa sezione le indicazioni di carattere generale di identificazione dell’opera e dei soggetti che hanno, a diverso titolo, avuto relazione con la stessa.

Parte B  
INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI E MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL’OPERA E DI QUELLE AUSILIARIE

In questa sezione è riportata l’individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione dell’opera e di quelle ausiliarie, per gli interventi successivi prevedibili sull’opera, quali le manutenzioni ordinarie e straordinarie, nonché per gli altri interventi successivi già previsti o programmati.

Questa parte si divide in:

schede tipo	contenuto
a	Questa scheda è redatta per ciascuna tipologia di lavori prevedibile, prevista o programmata sull’opera. Sono descritti i rischi individuati e, sulla base dell’analisi di ciascun punto critico, sono individuate le misure preventive e protettive in dotazione dell’opera e quelle ausiliarie. Queste schede sono corredate, quando necessario, di tavole allegate contenenti le informazioni utili per la miglior comprensione delle misure preventive e protettive in dotazione dell’opera.
b	Questa scheda è identica alla scheda precedente ed è utilizzata per eventualmente adeguare il fascicolo in fase di esecuzione dei lavori ed ogni qualvolta sia necessario a seguito delle modifiche intervenute in un’opera nel coso della sua esistenza.
c	Questa scheda indica, per ciascuna misura preventiva e protettiva in dotazione dell’opera, le informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza, nonché consentire il loro utilizzo in completa sicurezza e permettere al Committente il controllo della loro efficienza. Questa scheda è essenziale per definire le modalità di controllo dei sistemi di sicurezza posti sull’opera.

Parte C  
DESCRIZIONE SINTETICA DOCUMENTAZIONE DI SUPPORTO ESISTENTE



Si riportano in questa sezione i riferimenti alla documentazione di supporto esistente.  
In sintesi sono indicate le informazioni utili al reperimento dei documenti tecnici dell’opera che risultano di particolare utilità, ai fini della sicurezza, per ogni intervento successivo sull’opera.

LA PROCEDURA OPERATIVA DEL FASCICOLO INFORMAZIONI

Il Fascicolo informazioni ha differente procedura gestionale rispetto il piano di sicurezza e coordinamento. Possono infatti essere considerate tre fasi:

1. nella fase di progetto a cura del Coordinatore in fase di progetto CSP	definito compiutamente nella fase di pianificazione
2. nella fase esecutiva a cura del Coordinatore in fase esecutiva CSE	modificato (eventualmente) nella fase esecutiva (aggiornamento schede b parte B) (aggiornamento parte C)
3. dopo la “consegna chiavi in mano” a cura del committente	aggiornato se avvengono modifiche nel corso dell’esistenza dell’opera (aggiornamento schede b parte B) (aggiornamento parte C)

Deve quindi essere ricordato, con la consegna alla Committenza, l’obbligo del controllo e aggiornamento nel tempo del fascicolo informazioni.  
Il Fascicolo informazioni deve essere consultato ad ogni operazione lavorativa (di manutenzione ordinaria o straordinaria o di revisione dell’opera).  
Il Fascicolo informazioni deve essere consultato per ogni ricerca di documentazione tecnica relativa all’opera.  
Il fascicolo accompagna l’opera per tutta la sua durata di vita.  
Il Committente è l’ultimo destinatario e quindi responsabile della tenuta, aggiornamento e verifica delle disposizioni contenute.

	Regione Siciliana	POTENZIAMENTO DEI COLLEGAMENTI STRADALI FRA LA S.S. N. 115 TRATTO COMISO-VITTORIA, IL NUOVO AEROPORTO DI COMISO E LA S.S. N. 514 RAGUSA-CATANIA
	Libero Consorzio Comunale di Ragusa già Provincia Regionale di Ragusa	
		PRIMA FASE PROGETTO ESECUTIVO – LOTTO 3 <b>Fascicolo Informazioni</b>

A IDENTIFICAZIONE E DESCRIZIONE DELL’OPERA

A.1 OPERE E CONTESTO DI PROGETTO

Descrizione sintetica dell'opera, con particolare riferimento alle scelte progettuali, architettoniche, strutturali e tecnologiche
<p>Nell’ambito del potenziamento dei collegamenti stradali fra la S.S. 115 tratto Comiso – Vittoria, il nuovo aeroporto di Comiso e la S.S. n. 514 Ragusa – Catania, oggetto del presente documento è lo stralcio denominato CD completamento che va dalla progr. 6+186,500 a progr. 8+080,500, per complessivi 1'894 m.</p> <p>Lo stralcio parte dalla progressiva 6+186,500 con una rotatoria che collega la S.P. n. 4 con il tracciato di progetto. A partire dalla progr. 6+825 circa fino a progr. 7+182, il tracciato presenta uno sviluppo di 357 m lungo il quale si prevede il graduale passaggio della sezione di tipo C1 a tipo B. Dalla progr. 7+182 alla 8+080,50 il tracciato si sviluppa per con sezione tipo B per poi raccordarsi con un breve tratto a sezione variabile alla sezione tipo C1 alla progr. 8+080,50 (fine stralcio) dove è posizionata la rotatoria facente parte del lotto il cui progetto esecutivo è stato già approvato.</p> <p>La tratta in esame si svolge prevalentemente in nuova sede a nord del nuovo Aeroporto di Comiso. Il collegamento con la strada in progetto e l’Aeroporto è garantito dalle due rotatorie, una posta sull’asse principale e l’altra in prossimità all’Aeroporto. Tutti gli accessi privati sono stati convogliati su strade complanari all’asse principale che convergono nei nodi di svincolo.</p> <p>L’opera più importante è la sistemazione del canale adiacente l’aeroporto che dovrà essere adeguato per contenere la portata di massima piena del torrente. Il progetto definitivo prevedeva l’allargamento del canale dal lato della S.P. n. 5 con un restringimento della sezione stradale che poteva essere giustificata solo se la previsione di realizzazione non fosse stata prevista per stralci. Infatti, nell’ottica di procedere per stralci prioritari, non è pensabile una declassificazione della strada provinciale che rappresenta un collegamento primario tra i maggiori centri della zona di intervento.</p> <p>Lo stralcio in oggetto presenta una rotatoria sull’asse principale che intercetta la S.P. n. 4 e due rotatorie sulla S.P. n. 5. Il dimensionamento eseguito nel progetto definitivo in base ai dati di traffico disponibili e alle condizioni al contorno è stato verificato in sede di progettazione esecutiva.</p> <p>La rotatoria sulla S.P. 4 posta a inizio stralcio alla progr. 6+263, ha un diametro di 50 m, connette la viabilità dell’asse principale con la S.P. n. 4.</p> <p>La rotatoria sulla S.P. 5 ha un diametro di 50 ed è funzionale all’ingresso all’Aeroporto. Tale nodo raggiungerà la completa funzionalità quando sarà completato lo svincolo a livelli sfalsati.</p> <p>Per l’intero collegamento è stata prevista la rimodulazione della viabilità secondaria eliminando gli accessi diretti all’asse principale. E’ stata quindi rivista l’intera rete delle viabilità secondarie al fine di soddisfare le esigenze del territorio.</p> <p>Per lo stralcio in esame, conformemente al progetto definitivo approvato, sono state progettate le seguenti viabilità:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>– tronco 20 - dà continuità al sedime di progetto fino a collegarsi con la S.P. n. 4;</li><li>– tronco 21 – collega la S.P. n. 4 con la S.P. 5, mantenendosi per un tratto in parallelo al collegamento in oggetto;</li><li>– tronco 23 – corre lungo il tracciato principale lato direzione S.P. 514 fino a collegarsi con la S.P. 5</li></ul> <p>Le opere formanti oggetto del presente appalto, risultanti o desumibili dalle descrizioni, norme e disegni di progetto, possono sommariamente riassumersi come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>– Opere stradali costituite da: asse principale, intersezioni a rotatoria, viabilità secondaria</li><li>– Opere d’arte minori: opere di attraversamento idraulico (tombini in c.a. e tombini armco), opere di completamento canale aeroporto, e opere necessarie allo smaltimento delle acque di piattaforma</li></ul>

Descrizione del contesto in cui è collocata l’area di cantiere
<p>L’infrastruttura insiste in un corridoio che attraversa i comuni di Vittoria, Comiso e Chiaramonte Gulfi, ricadenti nella provincia di Ragusa, in un territorio caratterizzato da una quota compresa tra i 340 ÷ 180 m. s.l.m. circa e in un’area a debole pendenza che degrada di quota in direzione NE - SO da Contrada Coffa, territorio di Chiaramonte Gulfi, a Contrada Billona - Bosco Piano, territorio di Vittoria.</p> <p>Il carattere morfologico dei territori interessati si presenta ampiamente pianeggiante, ricadendo nella vasta e aperta pianura ai piedi della Scarpata di Comiso; le aree insistono nel medio corso del bacino idrografico del fiume Ippari.</p> <p>Le aree interessate dal corridoio infrastrutturale sono essenzialmente extraurbane e relative ai contesti rurali e seminaturali, con la importante singolarità costituita dal sito della ex base militare di Comiso, oggetto di conversione in aeroporto civile di II livello aperto al traffico merci e passeggeri, in fase di realizzazione.</p> <p>La presenza di sottoservizi sulla viabilità esistente ed il passaggio di linee aeree interferenti con le opere, deve essere visto dall'impresa esecutrice come situazione da non sottovalutare, e di cui provvedere ad un'analisi accurata prima dell'inizio dei lavori.</p>

Indirizzo del cantiere		
Comune di Vittoria - Comune di Comiso – Comune di Chiaramonte Gulfi	Provincia	Ragusa

Sono di seguito riportate, per blocchi, le caratteristiche specifiche dell’opera in oggetto:

Opere stradali e lavori diversi	
Tipologia intervento:	Interventi per la realizzazione di un nuova arteria viaria completa di rotatorie e svincoli di connessione, con realizzazione di opere d'arte (scatolari e sistemazioni idrauliche).
Macro interferenze con preesistenze:	Traffico a terra (veicolare e pedonale) - Attività su edifici con affaccio su area lavorativa - Abitazioni private con affaccio su area lavorativa – Presenza di sottoservizi e sovraservizi di varia natura.
Presenza d’elementi di sicurezza o procedure specifiche collegate alla sicurezza e/o emergenza nell’area cantiere:	Specifiche procedure di lavoro in ambito stradale.
Impianti:	Collettore acque meteoriche e vasche, impianto di illuminazione
Finiture:	Sovrastrutture stradali, barriere stradali di sicurezza, segnaletica, verde

Inizio lavori		Fine lavori	
---------------	--	-------------	--



## A.2 PLANIMETRIE DI PROGETTO

### A.2.1 INQUADRAMENTO







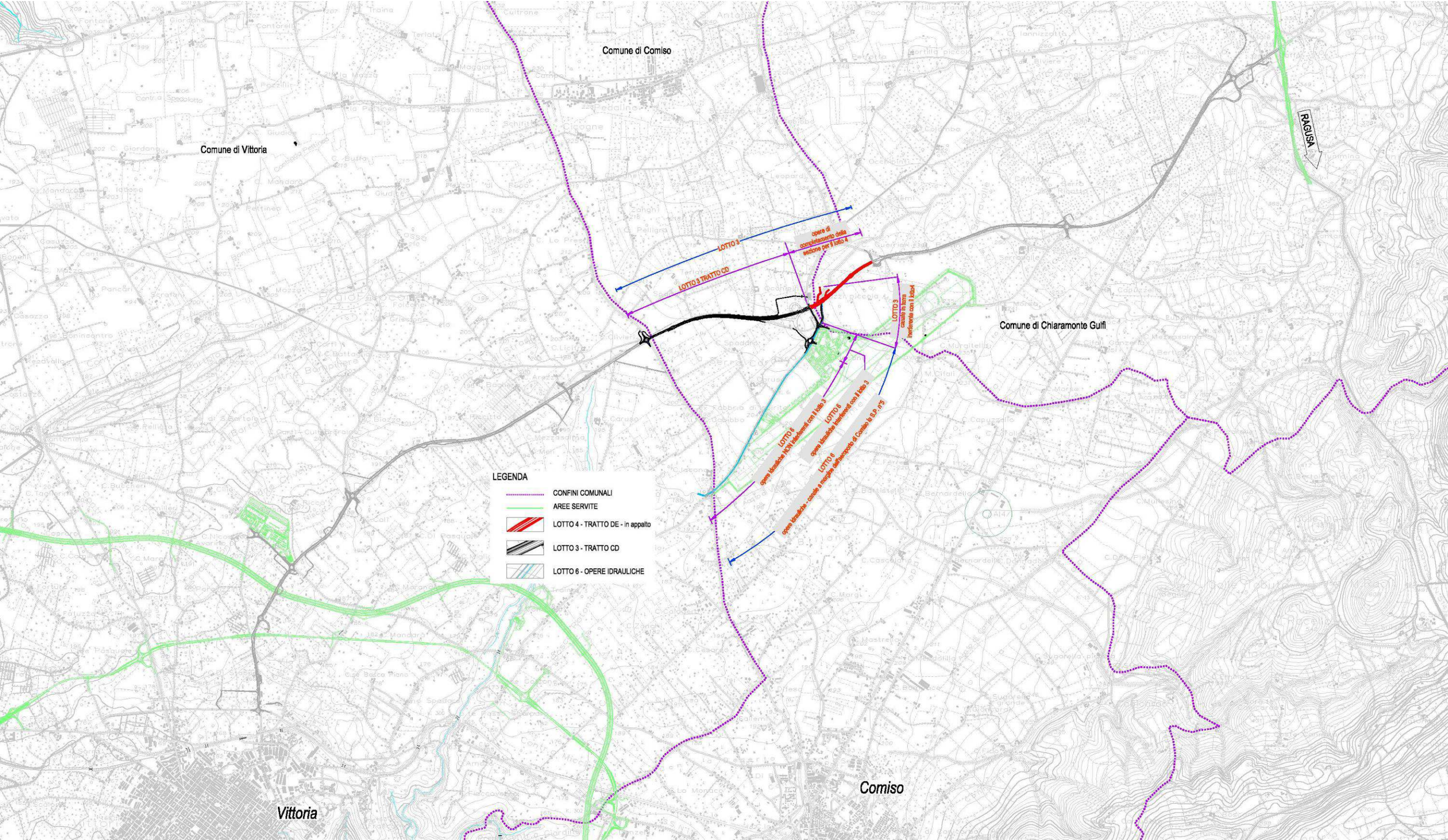
Regione Siciliana



Libero Consorzio  
Comunale di Ragusa già  
Provincia Regionale di  
Ragusa

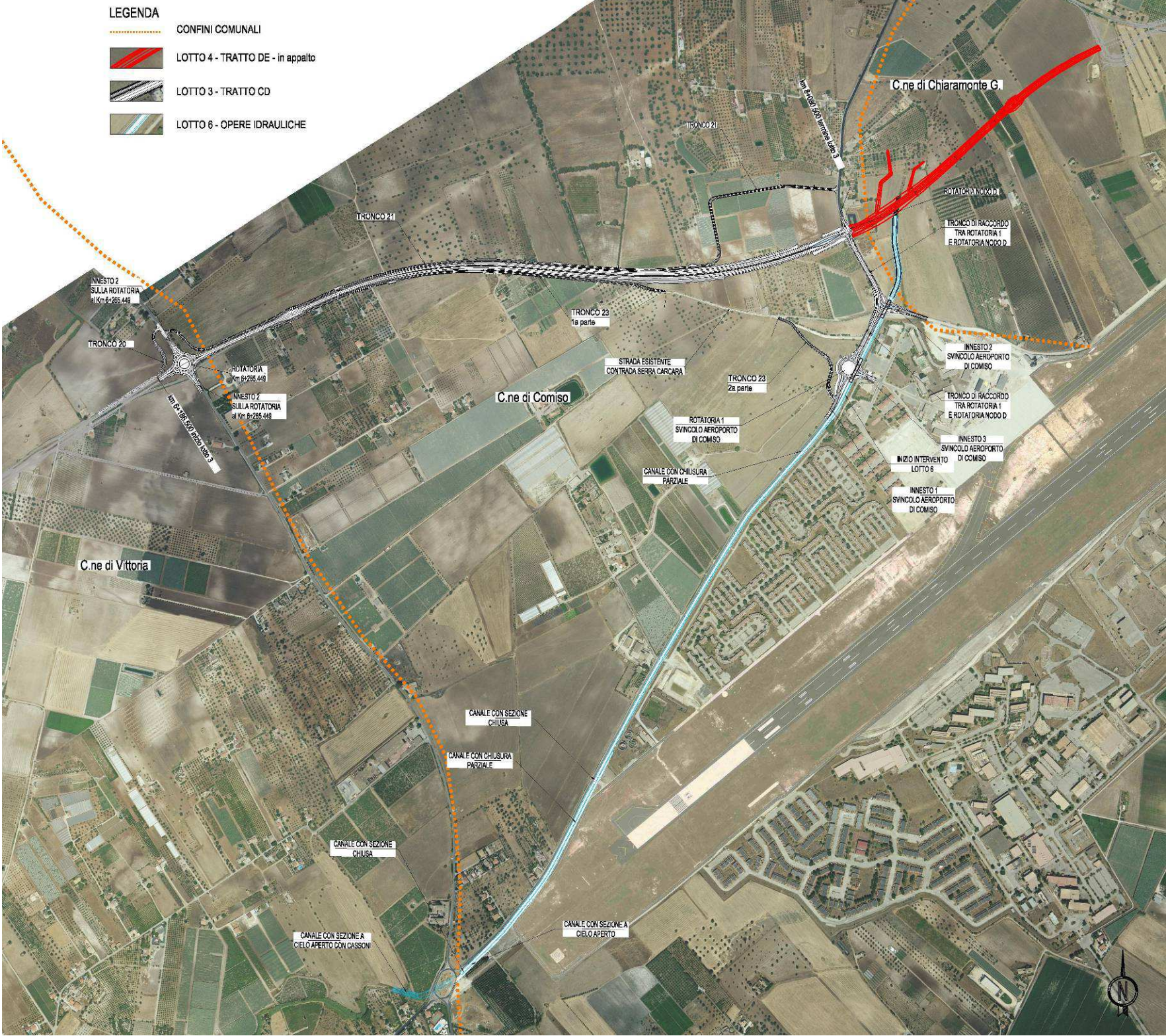
POTENZIAMENTO DEI COLLEGAMENTI STRADALI FRA LA S.S. N. 115 TRATTO  
COMISO-VITTORIA, IL NUOVO AEROPORTO DI COMISO E LA S.S. N. 514 RAGUSA-CATANIA

PRIMA FASE  
PROGETTO ESECUTIVO – LOTTO 3  
Fascicolo Informazioni





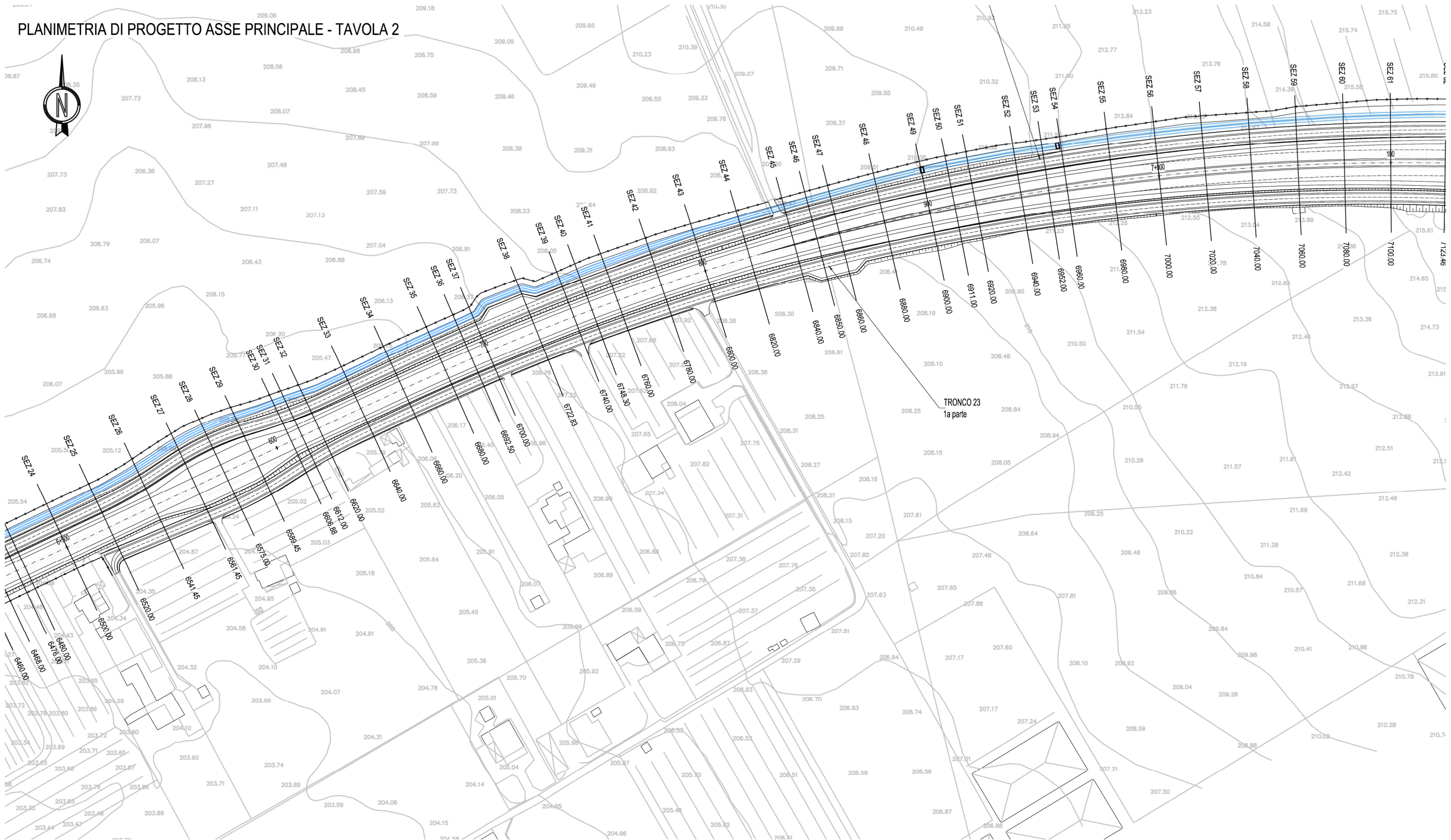
PLANIMETRIA SU ORTOFOTO TRATTO C-D E D-E COMPLETAMENTO





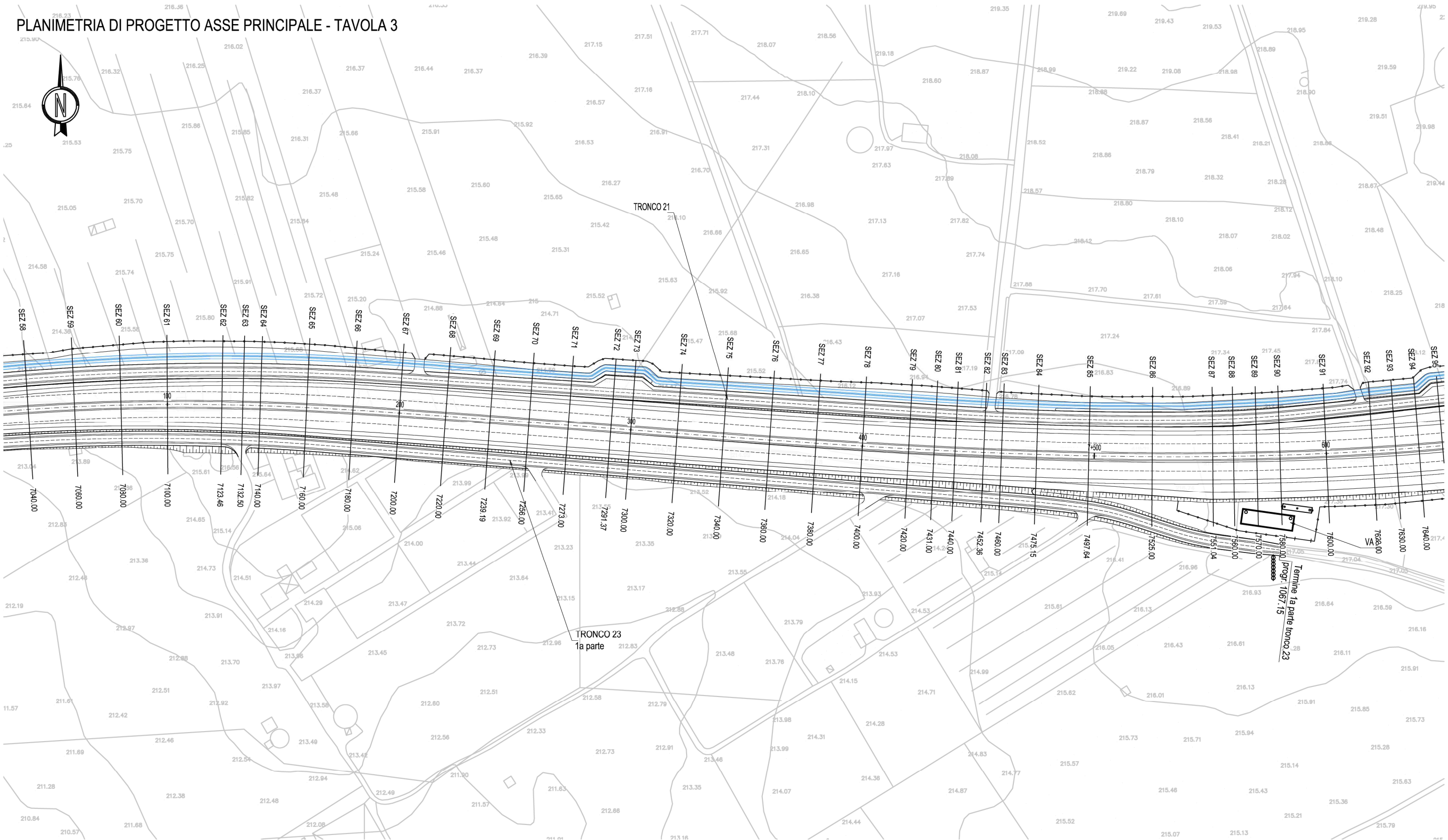






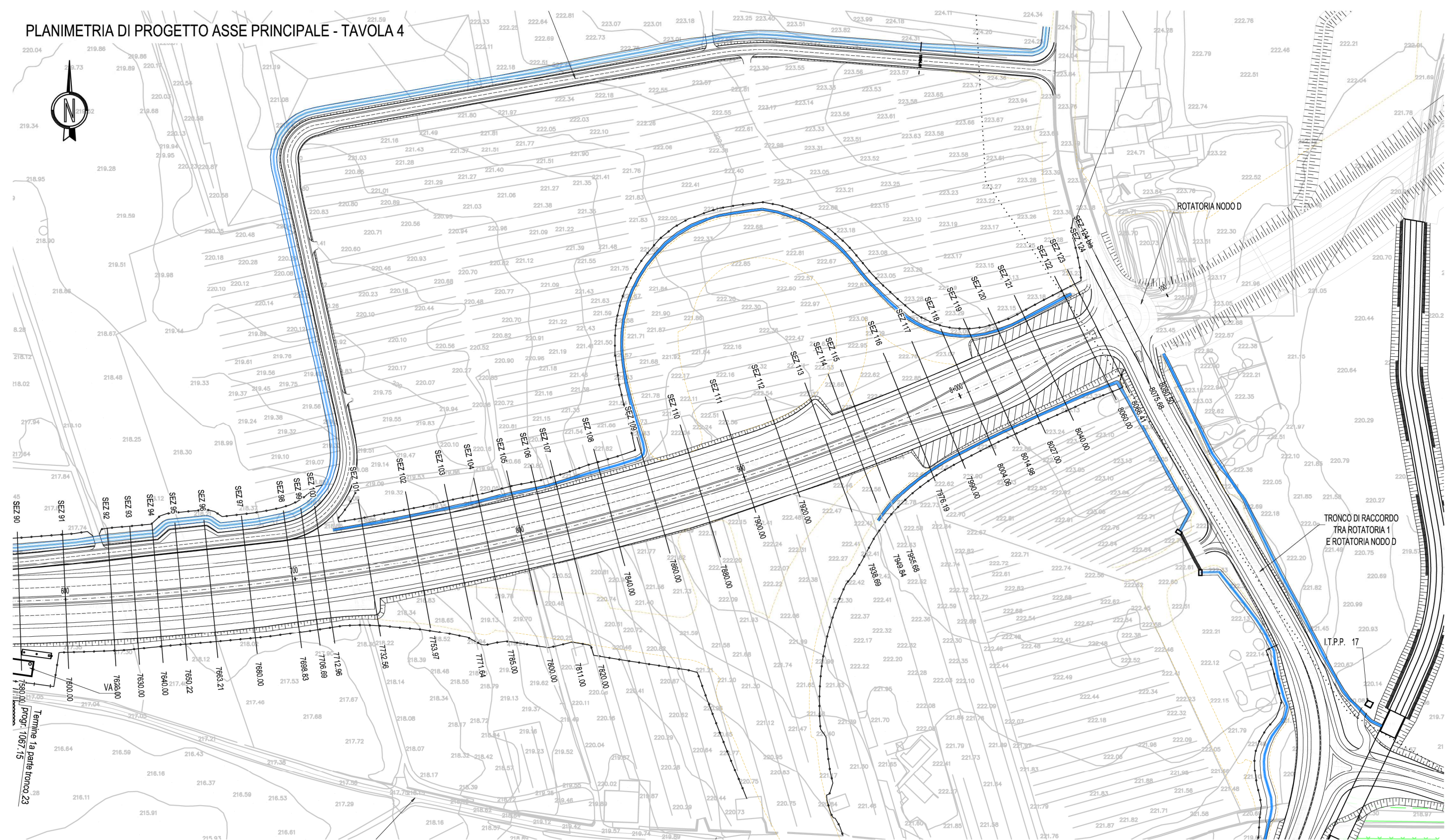


PLANIMETRIA DI PROGETTO ASSE PRINCIPALE - TAVOLA 3

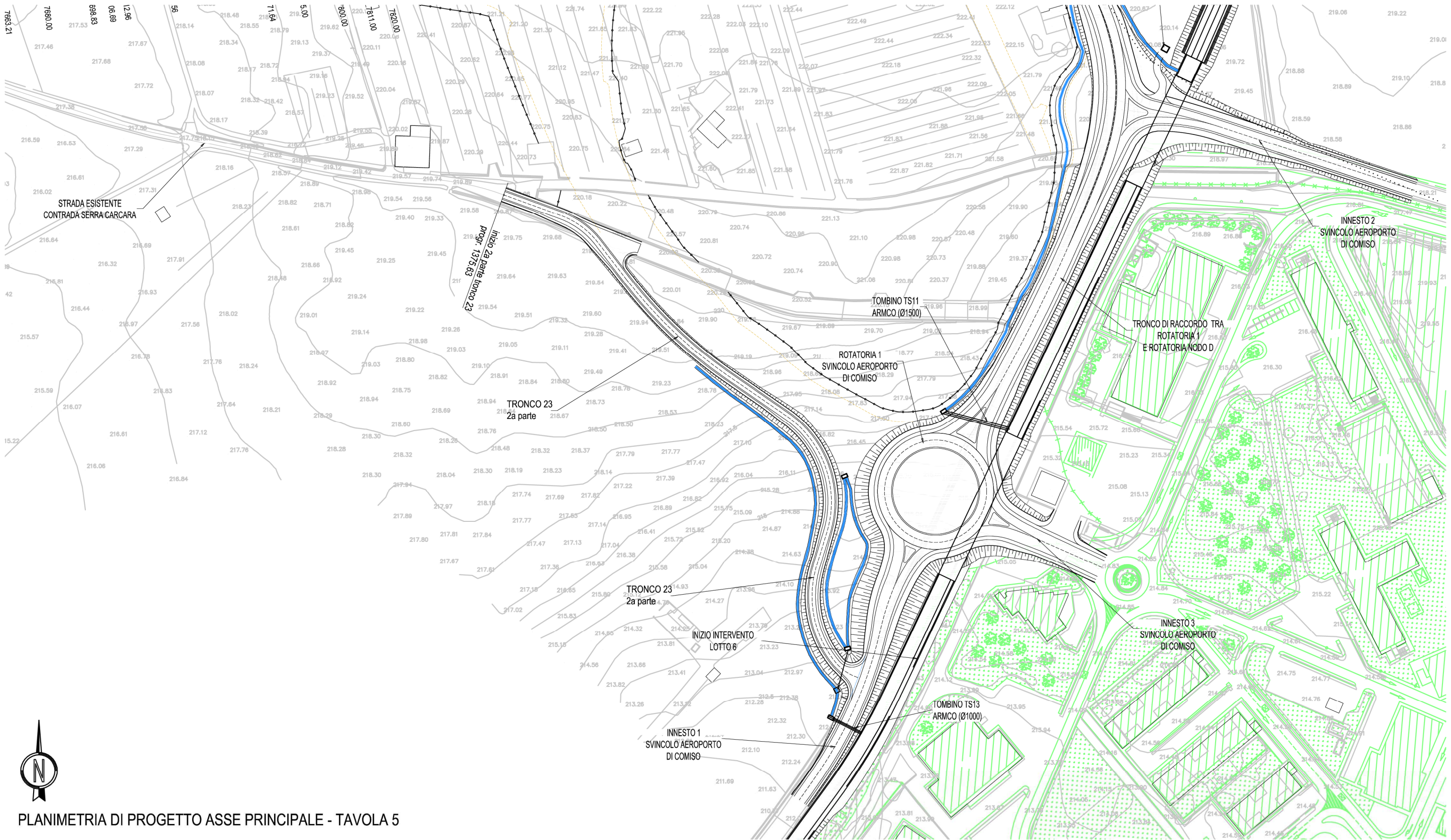




PLANIMETRIA DI PROGETTO ASSE PRINCIPALE - TAVOLA 4








PLANIMETRIA DI PROGETTO ASSE PRINCIPALE - TAVOLA 5





B SOGGETTI IN RIFERIMENTO ALL’OPERA

B.1 SOGGETTI CON COMPITI DI SICUREZZA

<b>Committente</b> <i>(Art. 89.Definizioni D.Lgs. 81/08 e smi).</i>		PROVINCIA REGIONALE DI RAGUSA Denominata libero consorzio comunale
		Viale del Fante - Ragusa
<b>Responsabile dei Lavori</b> <i>(Art. 89.Definizioni D.Lgs. 81/08 e smi).</i>		Dott. Ing. Vincenzo Corallo (R.U.P.)
		Provincia Regionale di Ragusa
		Viale del Fante - Ragusa
<b>Coordinatore in materia di sicurezza e di salute durante la progettazione dell’opera</b> <b>Coordinatore per la progettazione (CSP)</b> <i>(Art. 89.Definizioni D.Lgs. 81/08 e smi).</i>		Dott. Ing. Guido Fiorini
		Technital S.p.A.
		Via Carlo Cattaneo - Verona
<b>Coordinatore in materia di sicurezza e di salute durante la realizzazione dell’opera</b> <b>Coordinatore per l’esecuzione dei lavori (CSE)</b> <i>(Art. 89.Definizioni D.Lgs. 81/08 e smi).</i>		

B.2 SOGGETTI CON COMPITI SPECIFICI

<b>Progettista</b>	TECHNITAL S.p.A (Mandataria)
	IR Ingegneri Riuniti Studio Tecnico Associato (Mandante)
	TECNASS Studio Tecnico Associato (Mandante)
	SAP Società Archeologica S.r.l. (Mandante)
<b>Direzione lavori</b>	

B.3 IMPRESE COINVOLTE NELLA REALIZZAZIONE DELL’OPERA

B.3.1 IMPRESA AFFIDATARIA

<b>ragione sociale della ditta</b>	
indirizzo	
prestazione fornita	
Nominativo datore di lavoro	
nominativo del soggetto o i nominativi dei soggetti dell' impresa, con le specifiche mansioni, incaricati per l'assolvimento dei compiti di cui all'articolo 97.	
RSPP	
Capocantiere	
RLS	

B.3.2 IMPRESE ESECUTRICI


<b>ragione sociale della ditta</b>	
indirizzo	
prestazione fornita	
Nominativo datore di lavoro	
RSPP	
Capocantiere	
RLS	

<b>ragione sociale della ditta</b>	
indirizzo	
prestazione fornita	
Nominativo datore di lavoro	
RSPP	
Capocantiere	
RLS	

C INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI E MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL’OPERA E DI QUELLE AUSILIARIE










C.1 INTRODUZIONE ALLE SCHEDE

C.1.1 CONDIZIONI DI RISCHIO PRESENTI




Tipologia opera e condizioni operative.	Per quanto concerne il presente documento, in relazione alle condizioni di sicurezza di chi deve operare in questa area, si segnala che le successive schede costituiscono insieme di avvertenze e modalità da seguire per gli impianti presenti in relazione alle particolari condizioni operative.	
	Gli aspetti particolari di attenzione sono riferibili a:	
	accessi ai posti di lavoro	condizioni relative al transito in aree con presenza di passaggio Condizioni di passaggio su aree di cantiere.
	sicurezza dei posti di lavoro	condizioni relative alle situazioni al contorno delle aree di intervento.
	fonti di alimentazione	presenza di varie tipologie di energia.
	approvvigionamento e/o movimentazione materiali e macchine	condizioni di accesso nelle aree.
	Elementi relativi alla salute dei lavoratori	Possibile presenza di polveri.
condizioni particolari.	interferenze di diverso tipo	situazioni collegate alle possibili lavorazioni presenti al contorno.
	In riferimento alle particolari condizioni di attività è possibile stimare le seguenti condizioni di rischio residue:	
	rischi a cui sono esposti gli addetti alle manutenzioni	contatto accidentale con organi lavoratori o con parti meccaniche in movimento (schiacciamento, cesoiamento, impigliamento e trascinamento, ecc.);
		elettrocuzione;
		contatti accidentali con parti in temperatura;
		contatti accidentali con agenti chimici pericolosi (es. oli, grasso, ecc.)
		possibile esposizione ad agenti chimici e fisici (fumi, rumore, ecc.);
		scivolamento e caduta dall’alto nel caso di lavori in altezza;
		urti accidentali del capo o di altri parti del corpo;
		altri rischi residui conseguenti all’uso di attrezzature necessarie per la manutenzione (es. attrezzi manuali, gru a ponte, ecc.).
		annegamento
		Gli operatori addetti devono essere consapevoli che alcuni dei rischi elencati possono essere considerati “trasmissibili” e pertanto sarà opportuno vigilare e, in particolare, tener lontani i lavoratori dalla zona di manutenzione fino alla conclusione dei lavori ed evitare ogni intervento alle attrezzature di lavoro in condizioni di rischio, cioè con persone nei pressi che potrebbero subire danni conseguentemente alle azioni di manutenzione.

C.1.2 DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE D.P.I.

Si riporta la lista dei DPI (Dispositivi di Protezione Individuale) di corredo di ogni singolo lavoratore

DPI	In dotazione a tutti i lavoratori
Casco protettivo, elmetto	
Scarpe antinfortunistiche	
Guanti	
Occhiali, maschere schermi	  
Otoprotettori (cuffie antirumore – tappi ecc.)	
Cinture di sicurezza – imbracature di sicurezza	
Indumenti alta visibilità	

In relazione a particolari situazioni previste nel PSC o da prevenire in relazione alle caratteristiche dell’opera si riportano i DPI Specifici da utilizzare.

Situazione	DPI specifico	
Transito su aree esterne	Indumenti alta visibilità (almeno classe 2)	
Lavorazioni in prossimità di canali, fiumi, ecc.	Salvagente con cima galleggiante Giubbotto salvagente Il tutto rispondente alle norme RINA	 



C.1.3 CODIFICA RISCHI

LEGENDA						valutazione dei rischi		
livelli di attenzione								
0 Non presente	1 Molto basso/nullo	2 Basso	3 Medio	4 Alto	5 Estremamente alto			
						P = Probabilità	R = Rischio	D = Danno

SIMBOLO	LEGENDA	DESCRIZIONE	
rischio di investimento da veicoli circolanti nell'area di intervento		Condizione di particolare attenzione su fase lavorativa per possibile rischio di investimento da veicoli circolanti nell'area di intervento. Massima attenzione alla delimitazione e segnalazione delle aree di circolazione rispetto alle zone di lavoro. Massima attenzione ai percorsi dei mezzi e alla gestione degli accessi (separazione mezzi - pedoni). Massima attenzione alla presenza di franco di 70 cm. oltre la sagoma d'ingombro dei mezzi. Massima attenzione al controllo efficienza e funzionamento dispositivi segnalazione mezzi in area cantiere.	
rischio di elettrocuzione		Condizione di particolare attenzione per presenza, nella fase, di rischio di elettrocuzione. Massima attenzione al controllo delle attrezzature, alla verifica dei cavi in attraversamento, . Il lavoro in presenza di linee elettriche o l'utilizzo di attrezzature elettriche deve essere svolto in modo da evitare da un lato il contatto con le linee e dall'altro nel riferimento alle caratteristiche delle attrezzature. Massima attenzione alla conformità degli impianti e attrezzature.	
rischio rumore		Condizione di particolare attenzione, per presenza, nella fase, di rischio rumore. Per previste sovrapposizioni con fasi dove l'utilizzo di attrezzature comporti esposizione al rumore anche da parte di lavoratori diversi è fatto obbligo all'uso di dispositivi di protezione dell'udito da parte di tutti i presenti nell'area di cantiere.	
sostanze nocive e irritanti		Avvertenza di pericolo sul possibile uso nella fase e/o lavorazione di sostanze nocive in generale.	
rischio di seppellimento		Caduta in aperture o sprofondamento negli scavi	I lavori all'interno di scavi (fondazioni) devono essere preceduti da operazioni di controllo e verifica dei fronti e devono essere poste precise protezioni. Sul ciglio degli scavi devono essere vietati i depositi di materiali ed attrezzature nonché il passaggio dei mezzi.
rischio di annegamento		Annegamento	In riferimento a i rischi provenienti dall'esterno (condizioni sito - condizioni idrogeologiche), in riferimento a lavori in scavi (falda o inondazione, in riferimento a lavori in pozzi, gallerie, ecc. Obbligo di analisi controllo e monitoraggio situazioni.
rischio di caduta dall'alto		Caduta dall'alto	La caduta dall'alto deve essere evitata con la predisposizione di protezioni sui fronti (parapetti). In caso contrario devono essere utilizzati sistemi individuali di trattenuta (cinture di sicurezza). Attenzione a delimitare la zona di influenza a terra per l'eventuale caduta di materiali
rischio derivante da salubrità area nei lavori in galleria		Lavori in galleria	Deve essere garantito il ricambio d'aria all'interno delle gallerie. È necessario valutare la composizione dei gas dei fumi generati dalle volate, dai motori diesel e dalle fonti naturali. Campioni rappresentativi di aria prelevati nelle vicinanze delle macchine devono essere analizzati periodicamente. L'aria del tunnel deve essere analizzata per la presenza di gas nocivi (e polveri). Ogni cantiere deve essere fornito di apparecchiatura idonea a svelare la presenza ed a determinare la concentrazione nell'atmosfera di gas nocivi o pericolosi, in particolare di anidride carbonica, di ossido di carbonio, di gas nitrosi e dell'idrogeno solforato. L'aria da immettersi in sotterraneo a mezzo di impianti di ventilazione artificiale deve essere prelevata in posti distanti da zone e fonti di inquinamento.
rischi incendio o esplosione		Incendio – Scoppio	Massima attenzione deve essere posta nell'utilizzo di sostanze o prodotti infiammabili o al possibile innesco di incendio con altre sostanze o parti di struttura dovute alla specifica lavorazione. I lavoratori devono essere dotati di specifici DPI.
rischi sbalzi eccessivi di temperatura		Temperatura	Le attività edili che espongono i lavoratori a sbalzi eccessivi di temperatura dovuti alla presenza di fonti di calore o fiamme o presenza di fattori ambientali che determinano condizioni di freddo devono essere valutate attentamente. Obbligo di interposizione di schermi e barriere tra fonte di calore e lavorazione. Obbligo di ventilazione o riscaldamento dell'ambiente di lavoro. Obbligo di specifico equipaggiamento.

SIMBOLO	LEGENDA	DESCRIZIONE	
rischio di caduta, scivolamento		Scivolamenti – Cadute a livello	Le aree di lavoro devono essere tenute sgombre da materiali ed attrezzature. Devono essere altresì segnalati i dislivelli e le situazioni particolari. Tutti i lavoratori devono indossare idonee calzature.
		Cadute in aperture nel suolo	La caduta in aperture nel suolo deve essere evitata con la predisposizione di barriere perimetrali oppure coperte con tavoloni o reti. In caso contrario devono essere utilizzati sistemi individuali di trattenuta (cinture di sicurezza).
rischio di urto		Urti – Colpi - Impatti e compressioni	L'utilizzo di attrezzature e/o materiali può comportare urti, colpi, impatti e compressioni. Le attrezzature devono essere sempre efficienti e controllate; i depositi devono essere predisposti in modo da evitare rovesciamenti o crolli.
rischio caduta materiale dall'alto		Caduta materiale dall'alto	La caduta di materiale dall'alto deve essere evitata ponendo i materiali in posizione sicura (lontano dai fronti) e predisponendo apposite protezioni. Nel caso che questo sia impossibile deve essere interdetta la zona di prevedibile caduta.
		Caduta materiale dall'alto (sganciamento-rovesciamento)	La caduta di materiale dai mezzi di sollevamento deve essere evitata imbracando i carichi in maniera corretta ed utilizzando gli stessi mezzi in modo idoneo
rischio specifico movimentazione manuale carichi		Movimentazione manuale dei carichi	La movimentazione manuale dei carichi deve essere limitata allo stretto necessario e sempre si deve far ricorso a sistemi, accorgimenti e/o attrezzature per evitare e ridurre le movimentazioni. In ogni caso gli addetti devono essere informati sulle metodologie da applicare.
rischio specifico organi meccanici in movimento		Organi meccanici in movimento	Le parti in moto delle attrezzature devono essere sempre protette con appositi carter. Massima attenzione deve essere posta nell'utilizzo corretto delle attrezzature.
rischio vibrazioni		Vibrazioni	Le attrezzature che possono trasmettere vibrazioni all'utilizzatore devono essere dotate di accorgimenti tali da diminuire la trasmissione di tali vibrazioni (manici spec. Ecc.). Gli operatori devono utilizzare appositi guanti.
rischio getti - spruzzi		Getti - Schizzi	Nelle lavorazioni con sostanze e prodotti che possono dare luogo a getti e schizzi oltre a limitare la zona di lavoro, gli operatori devono essere dotati di appositi DPI (tuta, guanti, occhiali schermi).
rischio punture, tagli, abrasioni		Punture - Tagli – Abrasioni	Oltre alla protezione delle attrezzature (organi in moto) da possibili contatti accidentali con gli operatori devono sempre essere utilizzati guanti, calzature di sicurezza, tute da lavoro, occhiali ecc.
rischio di contatto superfici calde		Calore – Fiamme	L'utilizzo di attrezzature e sostanze che generano calore o in presenza di superfici ad alta temperatura gli operatori devono essere informati delle situazioni di rischio derivanti. Devono essere adottate tutte le cautele derivanti dall'utilizzo di tali attrezzature e nel loro trasporto onde evitare innesco di incendio e ustione per gli addetti.
rischio di inalazione gas, vapori.		Gas – Vapori	Nelle lavorazioni che prevedono l'impiego di sostanze o prodotti che possono dar origine a sviluppo di gas, vapori, nebbie e aerosol devono essere predisposte tutte le procedure da limitarne la diffusione.- gli operatori devono essere dotati di maschere di protezione.
rischio di contaminazione		Polveri e fibre	Nelle lavorazioni che prevedono l'impiego di materiali di grana minuta ed in quelle che emettono polveri o fibre di materiali lavorati, oltre al limitare la zona di lavoro, gli operatori devono essere dotati di appositi DPI (tuta, guanti, occhiali, schermi, ecc.) e sottoposti a sorveglianza sanitaria.



C.2 RIEPILOGO SCHEDE
























PROVINCIA REGIONALE DI RAGUSA - POTENZIAMENTO DEI COLLEGAMENTI STRADALI FRA LA S.S. N. 115 TRATTO COMISO-VITTORIA, IL NUOVO AEROPORTO DI COMISO E LA S.S. N. 514 RAGUSA-CATANIA								scheda <b>b.a</b> quadro generale	
Tipologia dei lavori <div>1</div>			Tipo intervento <div>2</div>	Rischi Individuati <div>3</div>	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera <div>4</div>		Misure preventive e protettive ausiliarie <div>5</div>		Osservazioni <div>6</div>
impianti tecnologici									
b.a.01	RETI DRENAGGIO		Controllo / manutenzione / ripristino	Vedi tabella “Rischi Individuati”	Pozzetto intercettazione	Impianti	Rivelatore linee DPI	Guanti	1-2
b.a.02	IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE		Controllo / manutenzione / ripristino	Vedi tabella “Rischi Individuati”	Pozzetto intercettazione Quadri	Impianti	Rivelatore linee DPI	Guanti	1-2
strutture									
b.a.03	STRUTTURE IN CLS.A.		manutenzione / ripristino	Vedi tabella “Rischi Individuati”	np		Trabattello	DPI	
b.a.04	CONGLOMERATO BITUMINOSO		manutenzione / ripristino	Vedi tabella “Rischi Individuati”	np		Maschera - guanti	DPI	
b.a.05	CORDOLI, CANALETTE, TUBI, POZZETTI		manutenzione / ripristino	Vedi tabella “Rischi Individuati”	np		DPI		
b.a.06	VASCHE DI ACCUMULO		manutenzione / ripristino	Vedi tabella “Rischi Individuati”	np		DPI		
b.a.07	SEGNALETICA VERTICALE, ORIZZONTALE, BANDE RUMOROSE, BARRIERE STRADALI DI SICUREZZA, BARRIERE FONOASSORBENTI		manutenzione / ripristino	Vedi tabella “Rischi Individuati”	np		DPI		
b.a.08	PIANTUMAZIONI, PRATI E VERDE IN GENERE		manutenzione / ripristino	Vedi tabella “Rischi Individuati”	np		DPI		

Note sulla scheda:		
6 Osservazioni	1	Prima di qualsiasi lavoro sulle linee predisporre intercettazione e stacco (dove possibile) a monte e a valle del tratto interessato
	2	Prima di qualsiasi lavoro sulle linee consultare Ente gestore e personale specificatamente incaricato










C.3 SCHEDE SINGOLE B.A

PROVINCIA REGIONALE DI RAGUSA - POTENZIAMENTO DEI COLLEGAMENTI STRADALI FRA LA S.S. N. 115 TRATTO COMISO-VITTORIA, IL NUOVO AEROPORTO DI COMISO E LA S.S. N. 514 RAGUSA-CATANIA										scheda <b>b.a.01</b>	
Tipologia dei lavori		Tipo intervento		Rischi Individuati		Misure preventive e protettive in dotazione dell’opera		Misure preventive e protettive ausiliarie		Osservazioni	
1		2		3		4		5		6	
<b>impianti tecnologici</b>											
RETI DRENAGGIO		Controllo / manutenzione / ripristino		Vedi tabella “Rischi Individuati”		Pozzetto intercettazione		Impianti		Rivelatore linee DPI guanti	
										<i>1-2</i>	






Tipo di intervento	Informazioni per le imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell’opera
Gli interventi prevedibili su questo impianto sono di controllo (verifiche), di normale manutenzione o di riparazione e sostituzione di parti danneggiate o non funzionanti. Si tratta di interventi interni ai fabbricati e/o sulle linee di adduzione agli stessi.	Le condizioni di operatività sono da considerarsi particolari: si tratta di aree all’interno o all’esterno dell’edificio. Per le specifiche tecniche e l’identificazione degli impianti tecnologici si rimanda a documentazione specifica predisposta da ditte esecutrici.

rischi individuati	rischio di investimento da veicoli circolanti nell’area di intervento		2	P = bassa R = medio D = alto	rischio di caduta dall'alto		0	np	rischio di urto		2	P = media R = medio D = basso	rischio getti - spruzzi		1	P = bassa R = basso D = medio
	rischio di elettrocuzione		2	P = bassa R = alto D = alto	rischio derivante da salubrità area nei lavori in galleria	 GALLERIA	0	np	rischio caduta materiale dall'alto		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio punture, tagli, abrasioni		2	P = media R = basso D = basso
	rischio rumore		1	P = bassa R = basso D = medio	rischi incendio o esplosione		1	P = bassa R = basso D = alto	rischio caduta materiale dall'alto (sganciamento-rovesciamento)		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio di contatto superfici calde		1	P = bassa R = basso D = basso
	sostanze nocive e irritanti		2	P = media R = basso D = medio	rischi sbalzi eccessivi di temperatura		0	np	rischio specifico movimentazione manuale carichi	 CARICHI	1	P = bassa R = basso D = medio	rischio di inalazione gas, vapori.		1	P = bassa R = basso D = basso
	rischio di seppellimento		2	P = media R = basso D = alto	rischio di caduta, scivolamento Cadute a livello		2	P = media R = medio D = medio	rischio specifico organi meccanici in movimento		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio di contaminazione (polveri)	 POLVERI	1	P = media R = basso D = basso
	rischio di annegamento		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio di caduta, scivolamento aperture nel suolo		3	P = media R = alto D = alto	rischio vibrazioni	 VIBRAZIONI	1	P = bassa R = basso D = medio				

LEGENDA											
livelli di attenzione						valutazione dei rischi					
0 Non presente	1 Molto basso/nullo	2 Basso	3 Medio	4 Alto	5 Estremamente alto	P = Probabilità		R = Rischio		D = Danno	



<div><div><div>Regione Siciliana</div></div><div><div>Libero Consorzio Comunale di Ragusa già Provincia Regionale di Ragusa</div></div></div>		<div>POTENZIAMENTO DEI COLLEGAMENTI STRADALI FRA LA S.S. N. 115 TRATTO COMISO-VITTORIA, IL NUOVO AEROPORTO DI COMISO E LA S.S. N. 514 RAGUSA-CATANIA</div> <div>PRIMA FASE PROGETTO ESECUTIVO – LOTTO 3 Fascicolo Informazioni</div>	
Punti Critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell’opera		Misure preventive e protettive ausiliari
Accessi ai luoghi di lavoro	L’accesso al luogo di lavoro costituisce condizione della massima attenzione. Gli impianti sono dotati di specifiche procedure. E’ fatto obbligo seguire le indicazioni poste in loco e le condizioni previste dal Servizio di Gestione interno. In particolare si rammenta:		<div><ul style="list-style-type: none"><li>obbligo di indossare gli specifici DPI (Dispositivi di Protezione Individuale);</li><li>velocità massima 20 Km/h all’interno delle aree;</li><li>Obbligo di fermare il mezzo negli spazi dedicati.</li></ul></div> <div></div>
		Si segnala che nell’area prevista per l’esecuzione dei controlli e manutenzioni sono presenti:	mezzi in transito; linee di diverso tipo; impianti di produzione.
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Le condizioni di sicurezza dei posti di lavoro sono limitate a particolari situazioni di aree protette o con condizioni di particolare possibilità di segregazione. Nelle condizioni normali le situazioni di intervento non prevedono la possibilità di identificazione di misure specifiche		Delimitare l'area in cui si effettua la manutenzione, mediante l’apposizione della specifica segnaletica.
			<div>E’ fatto obbligo procedere alla transennatura a terra delle aree di lavoro e al posizionamento di nastri di segnalazione</div> <div></div>
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Le condizioni di sicurezza dei posti di lavoro sono limitate a particolari situazioni di aree protette o con condizioni di particolare possibilità di segregazione. Nelle condizioni normali le situazioni di intervento non prevedono la possibilità di identificazione di misure specifiche		<ul style="list-style-type: none"><li>delimitare l'area in cui si effettua la manutenzione, mediante l’apposizione della specifica segnaletica.</li></ul>
			Le condizioni di attività in quota obbligano alla predisposizione di specifiche opere provvisorie:
			<div>Utilizzo di scale a mano esclusivamente per brevi interventi e con supporto a terra.</div> <div>Massima attenzione a vincolare la scala in sommità.</div> <div></div>
			<div><b>INTERVENTI SU POZZETTI DELIMITARE SEMPRE E COMPLETAMENTE LE AREE.</b></div> <div></div>
Impianti di alimentazione e di scarico	Presenza di indicazioni su apparati in attraversamento su aree degli impianti.		Predisporre monitoraggio e segnalazione linee prima dell’effettuazione degli interventi su strutture.
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	Presenza di aree specifiche di accesso. Presenza di alto traffico veicolare. Presenza di delimitazioni aree transito.		<div>obbligo di indossare indumenti ad alta visibilità (almeno classe 2); velocità massima 20 Km/h all’interno delle aree; Obbligo di fermare il mezzo fuori dalle zone segnalate.</div> <div></div>

<div><div><div>Regione Siciliana</div></div><div><div>Libero Consorzio Comunale di Ragusa già Provincia Regionale di Ragusa</div></div></div> <div>POTENZIAMENTO DEI COLLEGAMENTI STRADALI FRA LA S.S. N. 115 TRATTO COMISO-VITTORIA, IL NUOVO AEROPORTO DI COMISO E LA S.S. N. 514 RAGUSA-CATANIA  PRIMA FASE PROGETTO ESECUTIVO – LOTTO 3 <b>Fascicolo Informazioni</b></div>	
--	--

Punti Critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell’opera	Misure preventive e protettive ausiliari	
Igiene sul lavoro	Condizioni di normali attività nelle aree contermini. Presenza di personale dipendente e non..	Obbligo, previa verifica, di utilizzo di DPI appositi in relazione alla condizione specifica:	
		Obbligo utilizzo maschere di protezione.	 
		Obbligo di otoprotettori nel caso di attività su aree con esposizione rumore.	
Interferenze e protezione terzi	Presenza di delimitazione aree di passaggio rispetto condizioni di viabilità mezzi. (presenza di protezioni, segnaletica ecc.)	Obbligo di utilizzo indumenti ad alta visibilità.	
		Obbligo di utilizzo guanti	
























tavole allegate	b.01 – b.02

libretto di presa visione da parte Ditte incaricate (a cura della Committenza)		
Data	Timbro e firma Ditta incaricata	Note eventuali

<div><div>Regione Siciliana</div></div> <div><div>Libero Consorzio Comunale di Ragusa già Provincia Regionale di Ragusa</div></div>		POTENZIAMENTO DEI COLLEGAMENTI STRADALI FRA LA S.S. N. 115 TRATTO COMISO-VITTORIA, IL NUOVO AEROPORTO DI COMISO E LA S.S. N. 514 RAGUSA-CATANIA					
		PRIMA FASE PROGETTO ESECUTIVO – LOTTO 3 Fascicolo Informazioni					







PROVINCIA REGIONALE DI RAGUSA - POTENZIAMENTO DEI COLLEGAMENTI STRADALI FRA LA S.S. N. 115 TRATTO COMISO-VITTORIA, IL NUOVO AEROPORTO DI COMISO E LA S.S. N. 514 RAGUSA-CATANIA								scheda <b>b.a.02</b>			
Tipologia dei lavori	1	Tipo intervento	2	Rischi Individuati	3	Misure preventive e protettive in dotazione dell’opera	4	Misure preventive e protettive ausiliarie	5	Osservazioni	6
impianti tecnologici											
IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE		Controllo / manutenzione / ripristino		Vedi tabella “Rischi Individuati”		Pozzetto intercettazione Quadri	Impianti	Rivelatore linee DPI	Guanti	1-2	

<b>Tipo di intervento</b>	<b>Informazioni per le imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell’opera</b>
Gli interventi prevedibili su questo impianto sono di controllo (verifiche), di normale manutenzione o di riparazione e sostituzione di parti danneggiate o non funzionanti. Si tratta di interventi interni al fabbricato e/o sulle linee di adduzione agli stessi.	Le condizioni di operatività sono da considerarsi particolari: si tratta di aree all’interno o all’esterno dell’edificio. Per le specifiche tecniche e l’identificazione degli impianti tecnologici si rimanda a documentazione specifica predisposta da ditte esecutrici.

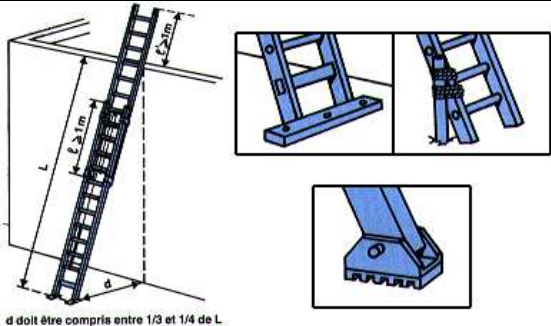





rischi individuati	rischio di investimento da veicoli circolanti nell’area di intervento		2	P = bassa R = medio D = alto	rischio di caduta dall'alto		3	P = media R = alto D = alto	rischio di urto		2	P = media R = medio D = basso	rischio getti - spruzzi		1	P = bassa R = basso D = medio
	rischio di elettrocuzione		3	P = media R = alto D = alto	rischio derivante da salubrità area nei lavori in galleria	 GALLERIA	0	np	rischio caduta materiale dall'alto		2	P = media R = basso D = medio	rischio punture, tagli, abrasioni		2	P = media R = basso D = basso
	rischio rumore		1	P = bassa R = basso D = medio	rischi incendio o esplosione		1	P = bassa R = basso D = alto	rischio caduta materiale dall'alto (sganciamento-rovesciamento)		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio di contatto superfici calde		1	P = bassa R = basso D = basso
	sostanze nocive e irritanti		1	P = basso R = basso D = medio	rischi sbalzi eccessivi di temperatura		0	np	rischio specifico movimentazione manuale carichi	 CARICHI	1	P = bassa R = basso D = medio	rischio di inalazione gas, vapori.		1	P = bassa R = basso D = basso
	rischio di seppellimento		1	P = basso R = basso D = alto	rischio di caduta, scivolamento Cadute a livello		2	P = media R = medio D = medio	rischio specifico organi meccanici in movimento		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio di contaminazione (polveri)	 POLVERI	1	P = media R = basso D = basso
	rischio di annegamento		0	np	rischio di caduta, scivolamento aperture nel suolo		3	P = media R = alto D = alto	rischio vibrazioni	 VIBRAZIONI	1	P = bassa  R = basso D = medio				







<b>LEGENDA</b>											
<b>livelli di attenzione</b>								<b>valutazione dei rischi</b>			
0 Non presente	1 Molto basso/nullo	2 Basso	3 Medio	4 Alto	5 Estremamente alto			P = Probabilità	R = Rischio	D = Danno	



<div><div><div>Regione Siciliana</div></div><div><div>Libero Consorzio Comunale di Ragusa già Provincia Regionale di Ragusa</div></div></div> <div>POTENZIAMENTO DEI COLLEGAMENTI STRADALI FRA LA S.S. N. 115 TRATTO COMISO-VITTORIA, IL NUOVO AEROPORTO DI COMISO E LA S.S. N. 514 RAGUSA-CATANIA  PRIMA FASE PROGETTO ESECUTIVO – LOTTO 3 <b>Fascicolo Informazioni</b></div>					
Punti Critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell’opera		Misure preventive e protettive ausiliari		
Accessi ai luoghi di lavoro	L’accesso al luogo di lavoro costituisce condizione della massima attenzione. Gli impianti sono dotati di specifiche procedure. E’ fatto obbligo seguire le indicazioni poste in loco e le condizioni previste dal Servizio di Gestione interno. In particolare si rammenta:		<div><ul style="list-style-type: none"><li>• obbligo di indossare gli specifici DPI (Dispositivi di Protezione Individuale);</li><li>• velocità massima 20 Km/h all’interno delle aree;</li><li>• Obbligo di fermare il mezzo negli spazi dedicati.</li></ul></div> <div></div>		
	<div></div>	Si segnala che nell’area prevista per l’esecuzione dei controlli e manutenzioni sono presenti:			linee di diverso tipo; impianti di diverso tipo.
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Le condizioni di sicurezza dei posti di lavoro sono limitate a particolari situazioni di aree protette o con condizioni di particolare possibilità di segregazione. Nelle condizioni normali le situazioni di intervento non prevedono la possibilità di identificazione di misure specifiche		Delimitare l'area in cui si effettua la manutenzione, mediante l’apposizione della specifica segnaletica.		
			<div>E’ fatto obbligo procedere alla transennatura a terra delle aree di lavoro e al posizionamento di nastri di segnalazione</div> <div></div>		
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Le condizioni di sicurezza dei posti di lavoro sono limitate a particolari situazioni di aree protette o con condizioni di particolare possibilità di segregazione. Nelle condizioni normali le situazioni di intervento non prevedono la possibilità di identificazione di misure specifiche		<div><ul style="list-style-type: none"><li>• delimitare l'area in cui si effettua la manutenzione, mediante l’apposizione della specifica segnaletica.</li><li>• mettere in atto gli eventuali interventi preliminari che devono essere effettuati sulla macchina, sull’impianto o sull’attrezzatura (es. messa in sicurezza della macchina o la parte interessata all’intervento);</li><li>• provvedere all’apposizione di eventuali indicazioni per ridurre i rischi di avviamento intempestivo dell’impianto o dell’attrezzatura da parte di altri lavoratori;</li><li>• prima di effettuare una qualsiasi operazione su macchine, impianti ed attrezzature a funzionamento elettrico, sezionare la linea di alimentazione;</li></ul></div>		<div></div>
			<ul style="list-style-type: none"><li>• Le condizioni di sicurezza dei posti di lavoro sono limitate a particolari situazioni di aree protette o con condizioni di particolare possibilità di segregazione.</li></ul>		



Punti Critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell’opera	Misure preventive e protettive ausiliari	
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Le condizioni di sicurezza dei posti di lavoro sono limitate a particolari situazioni di aree protette o con condizioni di particolare possibilità di segregazione. Nelle condizioni normali le situazioni di intervento non prevedono la possibilità di identificazione di misure specifiche	Le condizioni di attività in quota obbligano alla predisposizione di specifiche opere provvisionali:	
		Utilizzo di scale a mano esclusivamente per brevi interventi e con supporto a terra.  Massima attenzione a vincolare la scala in sommità.	
		Obbligo di predisporre trabattello completo.  <b>UTILIZZARE GLI STABILIZZATORI MONTARE IL TRABATTELLO SECONDO QUANTO PRESCRITTO NEL LIBRETTO DI UTILIZZO.</b>	
		Oppure obbligo di utilizzo del camion con piattaforma aerea.  <b>UTILIZZARE LA PIATTAFORMA AEREA SECONDO QUANTO PRESCRITTO NEL LIBRETTO DI UTILIZZO.</b>	
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Le condizioni di sicurezza dei posti di lavoro sono limitate a particolari situazioni di aree protette o con condizioni di particolare possibilità di segregazione. Nelle condizioni normali le situazioni di intervento non prevedono la possibilità di identificazione di misure specifiche	E’ obbligo utilizzare collegamento fisso con dissipatore di energia. 	
		Obbligo, nei casi dove è impossibile predisporre protezioni diverse di utilizzo di sistema inerziale con imbracatura.  Si raccomanda l’uso di casco di protezione specifico per i lavori in quota.	
























Punti Critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell’opera	Misure preventive e protettive ausiliari	
Impianti di alimentazione e di scarico	Presenza di indicazioni su apparati in attraversamento su aree degli impianti.	Predisporre monitoraggio e segnalazione linee prima dell’effettuazione degli interventi su strutture.	
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	Presenza di aree specifiche di accesso. Presenza di alto traffico veicolare. Presenza di delimitazioni aree transito.	obbligo di indossare indumenti ad alta visibilità (almeno classe 2); velocità massima 20 Km/h all’interno delle aree; Obbligo di fermare il mezzo fuori dalle zone segnalate.	
Igiene sul lavoro	Condizioni di normali attività nelle aree contermini. Presenza di personale dipendente e non..	Obbligo, previa verifica, di utilizzo di DPI appositi in relazione alla condizione specifica:	
		Obbligo utilizzo maschere di protezione nel caso di attività su aree con presenza di sostanze.	 
		Obbligo di otoprotettori nel caso di attività su aree con esposizione rumore.	
Interferenze e protezione terzi	Presenza di delimitazione aree di passaggio rispetto condizioni di viabilità mezzi. (presenza di protezioni, segnaletica ecc.)	Obbligo di utilizzo indumenti ad alta visibilità.	
		Obbligo di utilizzo guanti	

tavole allegate	b.01 – b.02 – b.03 – b.04 – b.05 – b.06 – b.07 - b.08 – b.09 – b.12




libretto di presa visione da parte Ditte incaricate (a cura della Committenza)		
Data	Timbro e firma Ditta incaricata	Note eventuali











PROVINCIA REGIONALE DI RAGUSA - POTENZIAMENTO DEI COLLEGAMENTI STRADALI FRA LA S.S. N. 115 TRATTO COMISO-VITTORIA, IL NUOVO AEROPORTO DI COMISO E LA S.S. N. 514 RAGUSA-CATANIA								scheda <b>b.a.03</b>			
Tipologia dei lavori	1	Tipo intervento	2	Rischi Individuati	3	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	4	Misure preventive e protettive ausiliarie	5	Osservazioni	6
<b>strutture</b>											
STRUTTURE IN CLS.A.		manutenzione / ripristino		Vedi tabella “Rischi Individuati”		np		DPI Trabattello			

Tipo di intervento	Informazioni per le imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell’opera
Gli interventi prevedibili su questa struttura sono di normale manutenzione, di riparazione o di sostituzione di parti danneggiate.	Le condizioni di operatività sono da considerarsi particolari: si tratta di aree esterne. Per le specifiche tecniche e l’identificazione delle strutture si rimanda a documentazione specifica predisposta da ditte esecutrici.







rischi individuati	rischio di investimento da veicoli circolanti nell’area di intervento		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio di caduta dall'alto		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio di urto		2	P = media R = medio D = basso	rischio getti - spruzzi		0	np
	rischio di elettrocuzione		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio derivante da salubrità area nei lavori in galleria		0	np	rischio caduta materiale dall'alto		0	np	rischio punture, tagli, abrasioni		2	P = media R = basso D = basso
	rischio rumore		1	P = bassa R = basso D = medio	rischi incendio o esplosione		1	P = bassa R = basso D = alto	rischio caduta materiale dall'alto (sganciamento-rovesciamento)		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio di contatto superfici calde		0	np
	sostanze nocive e irritanti		1	P = bassa R = alto D = medio	rischi sbalzi eccessivi di temperatura		0	np	rischio specifico movimentazione manuale carichi		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio di inalazione gas, vapori.		1	P = bassa R = basso D = basso
	rischio di seppellimento		0	np	rischio di caduta, scivolamento Cadute a livello		2	P = media R = medio D = medio	rischio specifico organi meccanici in movimento		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio di contaminazione (polveri)		1	P = media R = basso D = basso
	rischio di annegamento		1	P = bassa R = basso D = alto	rischio di caduta, scivolamento aperture nel suolo		3	P = media R = alto D = alto	rischio vibrazioni		1	P = bassa R = basso D = medio				

LEGENDA											
livelli di attenzione						valutazione dei rischi					
0 Non presente	1 Molto basso/nullo	2 Basso	3 Medio	4 Alto	5 Estremamente alto	P = Probabilità		R = Rischio		D = Danno	

Punti Critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera			Misure preventive e protettive ausiliari	
Accessi ai luoghi di lavoro	L'accesso al luogo di lavoro costituisce condizione della massima attenzione. Gli impianti sono dotati di specifiche procedure. Gli impianti sono dotati di specifiche procedure. E' fatto obbligo seguire le indicazioni presenti all'interno del manuale d'uso e manutenzioni In particolare si rammenta:			<ul style="list-style-type: none"><li>• obbligo di indossare gli specifici DPI (Dispositivi di Protezione Individuale);</li><li>• velocità massima 20 Km/h all'interno delle aree;</li><li>• Obbligo di fermare il mezzo negli spazi dedicati.</li></ul>	
		Si segnala che nell'area prevista per l'esecuzione dei controlli e manutenzioni sono presenti:	linee di diverso tipo; impianti di diverso tipo; mezzi in transito.		
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Le condizioni di sicurezza dei posti di lavoro sono limitate a particolari situazioni di aree protette o con condizioni di particolare possibilità di segregazione. Nelle condizioni normali le situazioni di intervento non prevedono la possibilità di identificazione di misure specifiche.			Delimitare l'area in cui si effettua la manutenzione, mediante l'apposizione della specifica segnaletica.	
				E' fatto obbligo procedere alla transennatura a terra delle aree di lavoro, al posizionamento di nastri di segnalazione	


Punti Critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell’opera	Misure preventive e protettive ausiliari	
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Le condizioni di sicurezza dei posti di lavoro sono limitate a particolari situazioni di aree protette o con condizioni di particolare possibilità di segregazione. Nelle condizioni normali le situazioni di intervento non prevedono la possibilità di identificazione di misure specifiche.	<ul style="list-style-type: none"><li>• Delimitare l'area in cui si effettua la manutenzione, mediante l'apposizione della specifica segnaletica.</li><li>• mettere in atto gli eventuali interventi preliminari che devono essere effettuati sulla macchina, sull’impianto o sull’attrezzatura.</li></ul>	
		Le condizioni di attività obbligano alla predisposizione di specifiche opere provvisorie:	
		Oppure obbligo di utilizzo del camion con piattaforma aerea.  <b>UTILIZZARE LA PIATTAFORMA AEREA SECONDO QUANTO PRESCRITTO NEL LIBRETTO DI UTILIZZO.</b>	 
		  	
		E' obbligo utilizzare collegamento fisso con dissipatore di energia. 	
		Obbligo di predisporre trabattello completo.  <b>UTILIZZARE GLI STABILIZZATORI MONTARE IL TRABATTELLO SECONDO QUANTO PRESCRITTO NEL LIBRETTO DI UTILIZZO.</b>	
		Presenza obbligatoria di estintori nella zona di intervento	



Punti Critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell’opera	Misure preventive e protettive ausiliari	
Impianti di alimentazione e di scarico	Presenza di indicazioni su apparati in attraversamento su aree degli impianti.	Predisporre monitoraggio e segnalazione linee prima dell’effettuazione degli interventi.	
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	Presenza di aree specifiche di accesso. Presenza di alto traffico veicolare. Presenza di delimitazioni aree transito.	obbligo di indossare indumenti ad alta visibilità (almeno classe 2); velocità massima 20 Km/h all’interno delle aree; Obbligo di fermare il mezzo fuori dalle zone segnalate.	
Interferenze e protezione terzi	Presenza di delimitazione aree di passaggio rispetto condizioni di viabilità mezzi. (presenza di protezioni, segnaletica ecc.)	Obbligo, previa verifica, di utilizzo di DPI appositi in relazione alla condizione specifica:	
		Obbligo utilizzo maschere di protezione nel caso di attività su aree con presenza di sostanze.	
		Obbligo utilizzo maschere di protezione nel caso di attività su aree con presenza di sostanze.	 
		Obbligo di otoprotettori nel caso di attività su aree con esposizione rumore.	
		Obbligo di utilizzo indumenti ad alta visibilità.	
		Obbligo di utilizzo guanti	
























tavole allegate	b.01 – b.02 – b.04 – b.05 – b.06 – b.07 - b.08 – b.11– b.12

libretto di presa visione da parte Ditte incaricate (a cura della Committenza)		
Data	Timbro e firma Ditta incaricata	Note eventuali






<div><div><div>Regione Siciliana</div></div><div><div>Libero Consorzio Comunale di Ragusa già Provincia Regionale di Ragusa</div></div></div>		POTENZIAMENTO DEI COLLEGAMENTI STRADALI FRA LA S.S. N. 115 TRATTO COMISO-VITTORIA, IL NUOVO AEROPORTO DI COMISO E LA S.S. N. 514 RAGUSA-CATANIA				
		PRIMA FASE PROGETTO ESECUTIVO – LOTTO 3 Fascicolo Informazioni				

PROVINCIA REGIONALE DI RAGUSA - POTENZIAMENTO DEI COLLEGAMENTI STRADALI FRA LA S.S. N. 115 TRATTO COMISO-VITTORIA, IL NUOVO AEROPORTO DI COMISO E LA S.S. N. 514 RAGUSA-CATANIA							scheda <b>b.a.04</b>				
Tipologia dei lavori	1	Tipo intervento	2	Rischi Individuati	3	Misure preventive e protettive in dotazione dell’opera	4	Misure preventive e protettive ausiliarie	5	Osservazioni	6
strutture											
CONGLOMERATO BITUMINOSO		manutenzione / ripristino		Vedi tabella “Rischi Individuati”		np		DPI Maschera - guanti			







<b>Tipo di intervento</b>	<b>Informazioni per le imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell’opera</b>
Gli interventi prevedibili su questa struttura sono di normale manutenzione o di riparazione. Si trattano di interventi esterni.	Le condizioni di operatività sono da considerarsi particolari: si tratta di aree esterne. Per le specifiche tecniche e l’identificazione delle strutture si rimanda a documentazione specifica predisposta da ditte esecutrici.





rischi individuati	rischio di investimento da veicoli circolanti nell’area di intervento		3	P = media R = medio D = alto	rischio di caduta dall'alto		0	np	rischio di urto		2	P = media R = medio D = basso	rischio getti - spruzzi		2	P = media R = basso D = medio
	rischio di elettrocuzione		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio derivante da salubrità area nei lavori in galleria	 GALLERIA	0	np	rischio caduta materiale dall'alto		0	np	rischio punture, tagli, abrasioni		2	P = media R = basso D = basso
	rischio rumore		2	P = media R = basso D = medio	rischi incendio o esplosione		2	P = media R = basso D = medio	rischio caduta materiale dall'alto (sganciamento-rovesciamento)		0	np	rischio di contatto superfici calde		2	P = media R = basso D = medio
	sostanze nocive e irritanti		2	P = medio R = basso D = alto	rischi sbalzi eccessivi di temperatura		2	P = media R = basso D = medio	rischio specifico movimentazione manuale carichi	 CARICHI	1	P = bassa R = basso D = medio	rischio di inalazione gas, vapori.		2	P = media R = basso D = medio
	rischio di seppellimento		0	np	rischio di caduta, scivolamento Cadute a livello		2	P = media R = medio D = medio	rischio specifico organi meccanici in movimento		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio di contaminazione (polveri)	 POLVERI	2	P = media R = basso D = medio
	rischio di annegamento		0	np	rischio di caduta, scivolamento aperture nel suolo		0	np	rischio vibrazioni	 VIBRAZIONI	0	np				

<b>LEGENDA</b>											
<b>livelli di attenzione</b>						<b>valutazione dei rischi</b>					
0 Non presente	1 Molto basso/nullo	2 Basso	3 Medio	4 Alto	5 Estremamente alto	P = Probabilità		R = Rischio		D = Danno	

Punti Critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell’opera			Misure preventive e protettive ausiliari		
Accessi ai luoghi di lavoro	L’accesso al luogo di lavoro costituisce condizione della massima attenzione. E’ fatto obbligo seguire le indicazioni poste in loco e le condizioni previste dal Servizio di Gestione interno. In particolare si rammenta:			<ul style="list-style-type: none"><li>• obbligo di indossare gli specifici DPI (Dispositivi di Protezione Individuale);</li><li>• velocità massima 20 Km/h all’interno delle aree;</li><li>• Obbligo di fermare il mezzo negli spazi dedicati.</li></ul>		
		Si segnala che nell’area prevista per l’esecuzione dei controlli e manutenzioni sono presenti:	mezzi in transito; linee di diverso tipo.			
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Le condizioni di sicurezza dei posti di lavoro sono limitate a particolari situazioni di aree protette o con condizioni di particolare possibilità di segregazione. Nelle condizioni normali le situazioni di intervento non prevedono la possibilità di identificazione di misure specifiche			<ul style="list-style-type: none"><li>• Delimitare l'area in cui si effettua la manutenzione, mediante l'apposizione della specifica segnaletica.</li><li>• mettere in atto gli eventuali interventi preliminari che devono essere effettuati sulla macchina, sull’impianto o sull’attrezzatura.</li></ul>		
				E’ fatto obbligo procedere alla transennatura a terra delle aree di lavoro e al posizionamento di nastri di segnalazione		





Punti Critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell’opera	Misure preventive e protettive ausiliari	
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Le condizioni di sicurezza dei posti di lavoro sono limitate a particolari situazioni di aree protette o con condizioni di particolare possibilità di segregazione. Nelle condizioni normali le situazioni di intervento non prevedono la possibilità di identificazione di misure specifiche	Qualsiasi attività su strada, oltre a debite autorizzazioni deve riportare segnaletica specifica. NON è ammessa alcuna attività senza predisposizione di segnaletica.	
		Le condizioni di attività in quota obbligano alla predisposizione di specifiche opere provvisoriali:	
		MASSIMA ATTENZIONE ALLA CIRCOLAZIONE DI MEZZI DI CANTIERE IN PROSSIMITA’ ZONE DI INTERVENTO. 	
Impianti di alimentazione e di scarico	Per questo tipo di intervento si identificano unità portatili (piccoli GE)	MASSIMA ATTENZIONE ALLA MOVIMENTAZIONE DI MEZZI SULLE AREE !!!	
			
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	Presenza di aree specifiche di accesso. Presenza di alto traffico veicolare. Presenza di delimitazioni aree transito.	obbligo di indossare indumenti ad alta visibilità (almeno classe 2); velocità massima 20 Km/h all’interno delle aree; Obbligo di fermare il mezzo fuori dalle zone segnalate.	
























Punti Critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell’opera	Misure preventive e protettive ausiliari	
Igiene sul lavoro	Condizioni di normali attività nelle aree contermini. Presenza di personale dipendente e non..	Obbligo, previa verifica, di utilizzo di DPI apposti in relazione alla condizione specifica:	
		Obbligo utilizzo maschere di protezione per presenza di attività con utilizzo di sostanze.	
		Obbligo di otoprotettori nel caso di attività su aree con esposizione rumore.	
Interferenze e protezione terzi	Presenza di delimitazione aree di passaggio rispetto condizioni di viabilità mezzi. (presenza di protezioni, segnaletica ecc.)	Obbligo di utilizzo indumenti ad alta visibilità.	
		Obbligo di utilizzo guanti	

tavole allegate	b.01






libretto di presa visione da parte Ditte incaricate (a cura della Committenza)		
Data	Timbro e firma Ditta incaricata	Note eventuali

<div><div>Regione Siciliana</div></div> <div><div>Libero Consorzio Comunale di Ragusa già Provincia Regionale di Ragusa</div></div>		<div>POTENZIAMENTO DEI COLLEGAMENTI STRADALI FRA LA S.S. N. 115 TRATTO COMISO-VITTORIA, IL NUOVO AEROPORTO DI COMISO E LA S.S. N. 514 RAGUSA-CATANIA</div> <div>PRIMA FASE PROGETTO ESECUTIVO – LOTTO 3 Fascicolo Informazioni</div>									
PROVINCIA REGIONALE DI RAGUSA - POTENZIAMENTO DEI COLLEGAMENTI STRADALI FRA LA S.S. N. 115 TRATTO COMISO-VITTORIA, IL NUOVO AEROPORTO DI COMISO E LA S.S. N. 514 RAGUSA-CATANIA								scheda <b>b.a.05</b>			
Tipologia dei lavori	1	Tipo intervento	2	Rischi Individuati	3	Misure preventive e protettive in dotazione dell’opera	4	Misure preventive e protettive ausiliarie	5	Osservazioni	6
strutture											
CORDOLI, CANALETTE, TUBI, POZZETTI		manutenzione / ripristino		Vedi tabella “Rischi Individuati”		np		DPI			

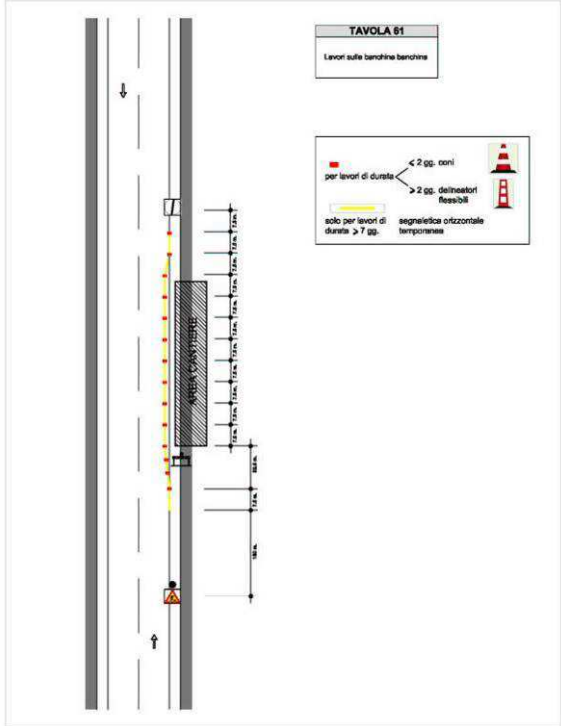




<b>Tipo di intervento</b>	<b>Informazioni per le imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell’opera</b>
Gli interventi prevedibili su questa struttura sono di normale manutenzione o di riparazione e sostituzione di parti danneggiate. Si tratta di interventi esterni.	Le condizioni di operatività sono da considerarsi particolari: si tratta di aree esterne. Per le specifiche tecniche e l’identificazione delle strutture si rimanda a documentazione specifica predisposta da ditte esecutrici.



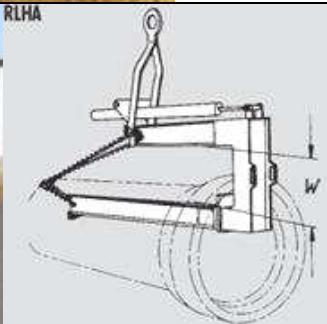






rischi individuati	rischio di investimento da veicoli circolanti nell’area di intervento		3	P = media R = medio D = alto	rischio di caduta dall'alto		2	P = bassa R = medio D = alto	rischio di urto		2	P = media R = medio D = basso	rischio getti - spruzzi		0	np
	rischio di elettrocuzione		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio derivante da salubrità area nei lavori in galleria		0	np	rischio caduta materiale dall'alto		0	np	rischio punture, tagli, abrasioni		2	P = media R = basso D = basso
	rischio rumore		1	P = bassa R = basso D = medio	rischi incendio o esplosione		0	np	rischio caduta materiale dall'alto (sganciamento-rovesciamento)		0	np	rischio di contatto superfici calde		0	np
	sostanze nocive e irritanti		1	P = bassa R = basso D = medio	rischi sbalzi eccessivi di temperatura		0	np	rischio specifico movimentazione manuale carichi		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio di inalazione gas, vapori.		0	np
	rischio di seppellimento		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio di caduta, scivolamento Cadute a livello		2	P = media R = medio D = medio	rischio specifico organi meccanici in movimento		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio di contaminazione (polveri)		1	P = bassa R = basso D = basso
	rischio di annegamento		0	np	rischio di caduta, scivolamento aperture nel suolo		2	P = media R = medio D = medio	rischio vibrazioni		0	np				

<b>LEGENDA</b>											
<b>livelli di attenzione</b>						<b>valutazione dei rischi</b>					
0 Non presente	1 Molto basso/nullo	2 Basso	3 Medio	4 Alto	5 Estremamente alto	P = Probabilità		R = Rischio		D = Danno	

Punti Critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera			Misure preventive e protettive ausiliari		
Accessi ai luoghi di lavoro	L'accesso al luogo di lavoro costituisce condizione della massima attenzione. E' fatto obbligo seguire le indicazioni poste in loco e le condizioni previste dal Servizio di Gestione interno. In particolare si rammenta:			<ul style="list-style-type: none"><li>• obbligo di indossare gli specifici DPI (Dispositivi di Protezione Individuale);</li><li>• velocità massima 20 Km/h all'interno delle aree;</li><li>• Obbligo di fermare il mezzo negli spazi dedicati.</li></ul>		
		Si segnala che nell'area prevista per l'esecuzione dei controlli e manutenzioni sono presenti:	mezzi in transito; linee di diverso tipo.			
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Le condizioni di sicurezza dei posti di lavoro sono limitate a particolari situazioni di aree protette o con condizioni di particolare possibilità di segregazione. Nelle condizioni normali le situazioni di intervento non prevedono la possibilità di identificazione di misure specifiche			<ul style="list-style-type: none"><li>• Delimitare l'area in cui si effettua la manutenzione, mediante l'apposizione della specifica segnaletica.</li><li>• mettere in atto gli eventuali interventi preliminari che devono essere effettuati sulla macchina, sull'impianto o sull'attrezzatura.</li></ul>		
				E' fatto obbligo procedere alla transennatura a terra delle aree di lavoro e al posizionamento di nastri di segnalazione		



Punti Critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell’opera	Misure preventive e protettive ausiliari	
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Le condizioni di sicurezza dei posti di lavoro sono limitate a particolari situazioni di aree protette o con condizioni di particolare possibilità di segregazione. Nelle condizioni normali le situazioni di intervento non prevedono la possibilità di identificazione di misure specifiche	<p>Qualsiasi attività su strada, oltre a debite autorizzazioni deve riportare segnaletica specifica. NON è ammessa alcuna attività senza predisposizione di segnaletica.</p> <p>OBBLIGO di attuare sempre quanto previsto nel: “Disciplinare Tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categorie di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo” (Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Decreto 10.07.2002 pubblicato sul supplemento straordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 266 del 26.09.02 – Serie Generale”.)</p>	
			
		<p>Le condizioni di attività in quota obbligano alla predisposizione di specifiche opere provvisorie:</p> <p>MASSIMA ATTENZIONE ALLA CIRCOLAZIONE DI MEZZI DI CANTIERE IN PROSSIMITA’ ZONE DI INTERVENTO.</p> 	
		<p><b>INTERVENTI SU POZZETTI DELIMITARE SEMPRE E COMPLETAMENTE LE AREE.</b></p>	

Punti Critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell’opera	Misure preventive e protettive ausiliari	
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Le condizioni di sicurezza dei posti di lavoro sono limitate a particolari situazioni di aree protette o con condizioni di particolare possibilità di segregazione. Nelle condizioni normali le situazioni di intervento non prevedono la possibilità di identificazione di misure specifiche	La movimentazione di pezzi deve sempre essere effettuata con pinze specifiche e con l’utilizzo di sistemi di supporto !!!	
			 
Impianti di alimentazione e di scarico	Per questo tipo di intervento si identificano unità portatili (piccoli GE)	Predisporre monitoraggio e segnalazione linee in attraversamento su area prima dell’effettuazione degli interventi su strutture.	
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	Presenza di aree specifiche di accesso. Presenza di alto traffico veicolare. Presenza di delimitazioni aree transito.	obbligo di indossare indumenti ad alta visibilità (almeno classe 2); velocità massima 20 Km/h all’interno delle aree; Obbligo di fermare il mezzo fuori dalle zone segnalate.	
Igiene sul lavoro	Condizioni di normali attività nelle aree contermini. Presenza di personale dipendente e non..	Obbligo, previa verifica, di utilizzo di DPI appositi in relazione alla condizione specifica:	
		Obbligo utilizzo maschere di protezione nel caso di attività su aree con presenza di sostanze e polveri.	 
Interferenze e protezione terzi	Presenza di delimitazione aree di passaggio rispetto condizioni di viabilità mezzi. (presenza di protezioni, segnaletica ecc.)	Obbligo di otoprotettori nel caso di attività su aree con esposizione rumore.	
		Obbligo di utilizzo indumenti ad alta visibilità.	
		Obbligo di utilizzo guanti	
























tavole allegate	b.01




libretto di presa visione da parte Ditte incaricate (a cura della Committenza)		
Data	Timbro e firma Ditta incaricata	Note eventuali

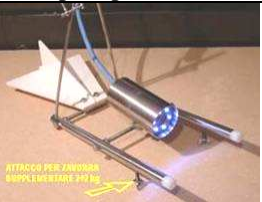








PROVINCIA REGIONALE DI RAGUSA - POTENZIAMENTO DEI COLLEGAMENTI STRADALI FRA LA S.S. N. 115 TRATTO COMISO-VITTORIA, IL NUOVO AEROPORTO DI COMISO E LA S.S. N. 514 RAGUSA-CATANIA							scheda <b>b.a.06</b>				
Tipologia dei lavori	1	Tipo intervento	2	Rischi Individuati	3	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	4	Misure preventive e protettive ausiliarie	5	Osservazioni	6
<b>strutture</b>											
VASCHE DI ACCUMULO		Controllo / manutenzione / ripristino		Vedi tabella “Rischi Individuati”		DPI				Maschera - guanti	

Tipo di intervento					Informazioni per le imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell’opera						
Gli interventi prevedibili su questa struttura sono di normale manutenzione, di riparazione o di sostituzione di parti danneggiate.					Le condizioni di operatività sono da considerarsi particolari: Per le specifiche tecniche e l’identificazione delle strutture si rimanda a documentazione specifica predisposta da ditte esecutrici.						





























rischi individuati	rischio di investimento da veicoli circolanti nell’area di intervento		2	P = bassa R = medio D = alto	rischio di caduta dall'alto		3	P = media R = medio D = alto	rischio di urto		2	P = media R = medio D = basso	rischio getti - spruzzi		1	P = bassa R = basso D = medio
	rischio di elettrocuzione		3	P = bassa R = medio D = alto	rischio derivante da salubrità area nei lavori in galleria	 GALLERIA	0	np	rischio caduta materiale dall'alto		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio punture, tagli, abrasioni		2	P = media R = basso D = basso
	rischio rumore		1	P = bassa R = basso D = medio	rischi incendio o esplosione		1	P = bassa R = basso D = alto	rischio caduta materiale dall'alto (sganciamento-rovesciamento)		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio di contatto superfici calde		2	P = media R = basso D = basso
	sostanze nocive e irritanti		1	P = basso R = basso D = medio	rischi sbalzi eccessivi di temperatura		0	np	rischio specifico movimentazione manuale carichi	 CARICHI	1	P = bassa R = basso D = medio	rischio di inalazione gas, vapori.		2	P = media R = basso D = basso
	rischio di seppellimento		1	P = basso R = basso D = alto	rischio di caduta, scivolamento Cadute a livello		2	P = media R = medio D = medio	rischio specifico organi meccanici in movimento		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio di contaminazione (polveri)	 POLVERI	1	P = media R = basso D = basso
	rischio di annegamento		0	np	rischio di caduta, scivolamento aperture nel suolo		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio vibrazioni	 VIBRAZIONI	1	P = bassa R = basso D = medio				

LEGENDA									
livelli di attenzione						valutazione dei rischi			
0 Non presente	1 Molto basso/nullo	2 Basso	3 Medio	4 Alto	5 Estremamente alto	P = Probabilità		R = Rischio	D = Danno
Punti Critici		Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera				Misure preventive e protettive ausiliari			
Accessi ai luoghi di lavoro		L'accesso al luogo di lavoro costituisce condizione della massima attenzione. Gli impianti sono dotati di specifiche procedure. E' fatto obbligo seguire le indicazioni poste in loco e le condizioni previste dal Servizio di Gestione interno. In particolare si rammenta:				<ul style="list-style-type: none"><li>obbligo di indossare gli specifici DPI (Dispositivi di Protezione Individuale);</li><li>velocità massima 20 Km/h all'interno delle aree;</li><li>Obbligo di fermare il mezzo negli spazi dedicati.</li></ul>			
			Si segnala che nell'area prevista per l'esecuzione dei controlli e manutenzioni sono presenti:		linee di diverso tipo; impianti di diverso tipo.				
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Le condizioni di sicurezza dei posti di lavoro sono limitate a particolari situazioni di aree protette o con condizioni di particolare possibilità di segregazione. Nelle condizioni normali le situazioni di intervento non prevedono la possibilità di identificazione di misure specifiche				<ul style="list-style-type: none"><li>delimitare l'area in cui si effettua la manutenzione, mediante l'apposizione della specifica segnaletica.</li><li>mettere in atto gli eventuali interventi preliminari che devono essere effettuati sulla macchina, sull'impianto o sull'attrezzatura (es. messa in sicurezza della macchina o la parte interessata all'intervento).</li></ul>			

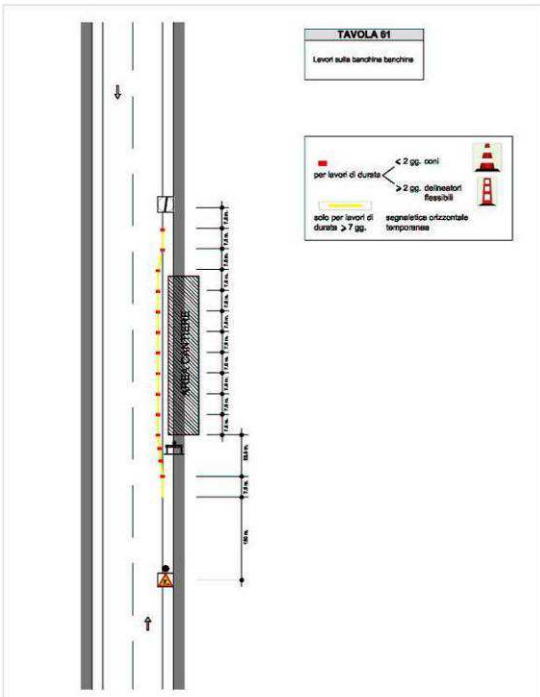


Punti Critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell’opera	Misure preventive e protettive ausiliari	
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Le condizioni di sicurezza dei posti di lavoro sono limitate a particolari situazioni di aree protette o con condizioni di particolare possibilità di segregazione. Nelle condizioni normali le situazioni di intervento non prevedono la possibilità di identificazione di misure specifiche	<ul style="list-style-type: none"><li>Le condizioni di sicurezza dei posti di lavoro sono limitate a particolari situazioni di aree protette o con condizioni di particolare possibilità di segregazione.</li></ul>	
		Le condizioni di attività in quota obbligano alla predisposizione di specifiche opere provvisorie:	
		Tutte le operazioni di controllo delle vasche verranno effettuate mediante l’utilizzo di telecamera comandata dall’esterno	
		Utilizzare la pompa di aspirazione acqua per la completa aspirazione dell’acqua presente nella vasca	
Impianti di alimentazione e di scarico	Presenza di indicazioni su apparati in attraversamento su aree degli impianti.	Predisporre monitoraggio e segnalazione linee prima dell’effettuazione degli interventi su strutture.	
			
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	Presenza di aree specifiche di accesso. Presenza di alto traffico veicolare. Presenza di delimitazioni aree transito.	obbligo di indossare indumenti ad alta visibilità (almeno classe 2); velocità massima 20 Km/h all’interno delle aree; Obbligo di fermare il mezzo fuori dalle zone segnalate.	
Igiene sul lavoro	Condizioni di normali attività nelle aree contermini. Presenza di personale dipendente e non.	Obbligo, previa verifica, di utilizzo di DPI appositi in relazione alla condizione specifica:	
		Obbligo utilizzo maschere di protezione nel caso di attività su aree con presenza di sostanze.	
Interferenze e protezione terzi	Presenza di delimitazione aree di passaggio rispetto condizioni di viabilità mezzi. (presenza di protezioni, segnaletica ecc.)	Obbligo di otoprotettori nel caso di attività su aree con esposizione rumore.	
		Obbligo di utilizzo indumenti ad alta visibilità.	
		Obbligo di utilizzo guanti	

tavole allegate	b.01 – b.02 – b.08










libretto di presa visione da parte Ditte incaricate (a cura della Committenza)		
Data	Timbro e firma Ditta incaricata	Note eventuali

PROVINCIA REGIONALE DI RAGUSA - POTENZIAMENTO DEI COLLEGAMENTI STRADALI FRA LA S.S. N. 115 TRATTO COMISO-VITTORIA, IL NUOVO AEROPORTO DI COMISO E LA S.S. N. 514 RAGUSA-CATANIA															scheda <b>b.a.07</b>											
Tipologia dei lavori				1		Tipo intervento		2		Rischi Individuati		3		Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera		4		Misure preventive e protettive ausiliarie		5		Osservazioni		6		
<b>strutture</b>																										
SEGNALETICA VERTICALE, ORIZZONTALE, BANDE RUMOROSE, BARRIERE STRADALI DI SICUREZZA, BARRIERE FONOASSORBENTI								manutenzione / ripristino				Vedi tabella “Rischi Individuati”				np				DPI		Salvagente				
<b>Tipo di intervento</b>										<b>Informazioni per le imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell’opera</b>																
Gli interventi prevedibili su questa struttura sono di normale manutenzione, di riparazione o di sostituzione di parti danneggiate.										Le condizioni di operatività sono da considerarsi particolari: Per le specifiche tecniche e l’identificazione delle strutture si rimanda a documentazione specifica predisposta da ditte esecutrici.																
rischi individuati	rischio di investimento da veicoli circolanti nell’area di intervento			4	P = medio R = medio D = alto	rischio di caduta dall'alto			0	np	rischio di urto			2	P = media R = medio D = basso	rischio getti - spruzzi			2	P = media R = basso D = medio						
	rischio di elettrocuzione			1	P = bassa R = basso D = medio	rischio derivante da salubrità area nei lavori in galleria			0	np	rischio caduta materiale dall'alto			0	np	rischio punture, tagli, abrasioni			2	P = media R = basso D = basso						
	rischio rumore			2	P = media R = basso D = medio	rischi incendio o esplosione			0	np	rischio caduta materiale dall'alto (sganciamento-rovesciamento)			0	np	rischio di contatto superfici calde			0	np						
	sostanze nocive e irritanti			1	P = bassa R = basso D = medio	rischi sbalzi eccessivi di temperatura			0	np	rischio specifico movimentazione manuale carichi			1	P = bassa R = basso D = medio	rischio di inalazione gas, vapori.			2	P = media R = basso D = medio						
	rischio di seppellimento			0	np	rischio di caduta, scivolamento Cadute a livello			2	P = media R = medio D = medio	rischio specifico organi meccanici in movimento			1	P = bassa R = basso D = medio	rischio di contaminazione (polveri)			2	P = media R = basso D = medio						
	rischio di annegamento			1	P = bassa R = basso D = alto	rischio di caduta, scivolamento aperture nel suolo			0	np	rischio vibrazioni			0	np											
<b>LEGENDA</b>																										
<b>livelli di attenzione</b>																										
0 Non presente		1 Molto basso/nullo		2 Basso		3 Medio		4 Alto		5 Estremamente alto																
												P = Probabilità				R = Rischio				D = Danno						
<b>Punti Critici</b>			<b>Misure preventive e protettive in dotazione dell’opera</b>												<b>Misure preventive e protettive ausiliari</b>											
<b>Accessi ai luoghi di lavoro</b>			L’accesso al luogo di lavoro costituisce condizione della massima attenzione. E’ fatto obbligo seguire le indicazioni poste in loco. In particolare si rammenta:												<ul style="list-style-type: none"><li>obbligo di indossare gli specifici DPI (Dispositivi di Protezione Individuale);</li><li>velocità massima 20 Km/h all’interno delle aree;</li><li>Obbligo di fermare il mezzo negli spazi dedicati.</li></ul>											
				Si segnala che nell’area prevista per l’esecuzione dei controlli e manutenzioni sono presenti:						linee di diverso tipo; impianti di diverso tipo; mezzi in transito.																
<b>Sicurezza dei luoghi di lavoro</b>			Le condizioni di sicurezza dei posti di lavoro sono limitate a particolari situazioni di aree protette o con condizioni di particolare possibilità di segregazione. Nelle condizioni normali le situazioni di intervento non prevedono la possibilità di identificazione di misure specifiche Possibile lavorazione con pericolo caduta in acqua.												<ul style="list-style-type: none"><li>Delimitare l'area in cui si effettua la manutenzione, mediante l’apposizione della specifica segnaletica.</li><li>mettere in atto gli eventuali interventi preliminari che devono essere effettuati sulla macchina, sull’impianto o sull’attrezzatura.</li></ul>											
															E’ fatto obbligo procedere alla transennatura a terra delle aree di lavoro e al posizionamento di nastri di segnalazione											
																										





Punti Critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell’opera	Misure preventive e protettive ausiliari	
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Le condizioni di sicurezza dei posti di lavoro sono limitate a particolari situazioni di aree protette o con condizioni di particolare possibilità di segregazione. Nelle condizioni normali le situazioni di intervento non prevedono la possibilità di identificazione di misure specifiche Possibile lavorazione con pericolo caduta in acqua.	Qualsiasi attività su strada, oltre a debite autorizzazioni deve riportare segnaletica specifica. NON è ammessa alcuna attività senza predisposizione di segnaletica.  OBBLIGO di attuare sempre quanto previsto nel: “Disciplinare Tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categorie di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo” (Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Decreto 10.07.2002 pubblicato sul supplemento straordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 266 del 26.09.02 – Serie Generale”.)	
		MASSIMA ATTENZIONE ALLA CIRCOLAZIONE DI MEZZI DI CANTIERE IN PROSSIMITA’ ZONE DI INTERVENTO. 	


























Punti Critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell’opera	Misure preventive e protettive ausiliari	
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Le condizioni di sicurezza dei posti di lavoro sono limitate a particolari situazioni di aree protette o con condizioni di particolare possibilità di segregazione. Nelle condizioni normali le situazioni di intervento non prevedono la possibilità di identificazione di misure specifiche Possibile lavorazione con pericolo caduta in acqua.	Oppure obbligo di utilizzo del camion con piattaforma aerea.  <b>UTILIZZARE LA PIATTAFORMA AEREA SECONDO QUANTO PRESCRITTO NEL LIBRETTO DI UTILIZZO.</b>	  
Impianti di alimentazione e di scarico	Per questo tipo di intervento si utilizzeranno gli impianti esistenti.	Predisporre monitoraggio e segnalazione linee in attraversamento su area prima dell’effettuazione degli interventi.	
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	Presenza di aree specifiche di accesso. Presenza di alto traffico veicolare. Presenza di delimitazioni aree transito.	obbligo di indossare indumenti ad alta visibilità (almeno classe 2); velocità massima 20 Km/h all’interno delle aree; Obbligo di fermare il mezzo fuori dalle zone segnalate.	
Igiene sul lavoro	Condizioni di normali attività nelle aree contermini.	Obbligo, previa verifica, di utilizzo di DPI appositi in relazione alla condizione specifica:	
		Obbligo utilizzo maschere di protezione per presenza di attività con utilizzo di sostanze.	 
Interferenze e protezione terzi	Presenza di delimitazione aree di passaggio rispetto condizioni di viabilità mezzi. (presenza di protezioni, segnaletica ecc.)	Obbligo di otoprotettori nel caso di attività su aree con esposizione rumore.	
		Obbligo di utilizzo indumenti ad alta visibilità.	
		Obbligo di utilizzo guanti	

tavole allegate	b.01 – b.03 – b.04 – b.05 - b.06 – b.07






libretto di presa visione da parte Ditte incaricate (a cura della Committenza)		
Data	Timbro e firma Ditta incaricata	Note eventuali

<div><div></div><div>Regione Siciliana</div></div> <div><div></div><div>Libero Consorzio Comunale di Ragusa già Provincia Regionale di Ragusa</div></div>		POTENZIAMENTO DEI COLLEGAMENTI STRADALI FRA LA S.S. N. 115 TRATTO COMISO-VITTORIA, IL NUOVO AEROPORTO DI COMISO E LA S.S. N. 514 RAGUSA-CATANIA									
PRIMA FASE PROGETTO ESECUTIVO – LOTTO 3 Fascicolo Informazioni											









PROVINCIA REGIONALE DI RAGUSA - POTENZIAMENTO DEI COLLEGAMENTI STRADALI FRA LA S.S. N. 115 TRATTO COMISO-VITTORIA, IL NUOVO AEROPORTO DI COMISO E LA S.S. N. 514 RAGUSA-CATANIA														scheda <b>b.a.08</b>								
Tipologia dei lavori			1	Tipo intervento			2	Rischi Individuati			3	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera			4	Misure preventive e protettive ausiliarie			5	Osservazioni		6
<b>strutture</b>																						
PIANTUMAZIONI, PRATI E VERDE IN GENERE.							manutenzione / ripristino			Vedi tabella “Rischi Individuati”			np				DPI					
<b>Tipo di intervento</b>											<b>Informazioni per le imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell’opera</b>											
Gli interventi prevedibili su questa struttura sono di normale manutenzione o di riparazione. Si trattano di interventi da effettuarsi nell’area antistante.											Le condizioni di operatività sono da considerarsi particolari: Per le specifiche tecniche e l’identificazione delle strutture si rimanda a documentazione specifica predisposta da ditte esecutrici.											

rischi individuati	rischio di investimento da veicoli circolanti nell’area di intervento		3	P = media R = medio D = alto	rischio di caduta dall'alto		3	P = media R = medio D = alto	rischio di urto		2	P = media R = medio D = basso	rischio getti - spruzzi		0	np
	rischio di elettrocuzione		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio derivante da salubrità area nei lavori in galleria		0	np	rischio caduta materiale dall'alto		0	np	rischio punture, tagli, abrasioni		2	P = media R = basso D = basso
	rischio rumore		2	P = media R = basso D = medio	rischi incendio o esplosione		0	np	rischio caduta materiale dall'alto (sganciamento-rovesciamento)		0	np	rischio di contatto superfici calde		0	np
	sostanze nocive e irritanti		0	np	rischi sbalzi eccessivi di temperatura		0	np	rischio specifico movimentazione manuale carichi		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio di inalazione gas, vapori.		0	np
	rischio di seppellimento		0	np	rischio di caduta, scivolamento Cadute a livello		2	P = media R = medio D = medio	rischio specifico organi meccanici in movimento		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio di contaminazione (polveri)		1	P = media R = basso D = medio
	rischio di annegamento		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio di caduta, scivolamento aperture nel suolo		2	P = media R = medio D = medio	rischio vibrazioni		0	np				

<b>LEGENDA</b>																		
<b>livelli di attenzione</b>										<b>valutazione dei rischi</b>								
0 Non presente		1 Molto basso/nullo		2 Basso		3 Medio		4 Alto		5 Estremamente alto		P = Probabilità		R = Rischio			D = Danno	

<b>Punti Critici</b>		<b>Misure preventive e protettive in dotazione dell’opera</b>						<b>Misure preventive e protettive ausiliari</b>									
<b>Accessi ai luoghi di lavoro</b>		L’accesso al luogo di lavoro costituisce condizione della massima attenzione. E’ fatto obbligo seguire le indicazioni poste in loco e le condizioni previste dal Servizio di Gestione interno. In particolare si rammenta:						<ul style="list-style-type: none"><li>• obbligo di indossare gli specifici DPI (Dispositivi di Protezione Individuale);</li><li>• velocità massima 20 Km/h all’interno delle aree;</li><li>• Obbligo di fermare il mezzo negli spazi dedicati.</li></ul> 									
			Si segnala che nell’area prevista per l’esecuzione dei controlli e manutenzioni sono presenti:			mezzi in transito; linee di diverso tipo.											
<b>Sicurezza dei luoghi di lavoro</b>		Le condizioni di sicurezza dei posti di lavoro sono limitate a particolari situazioni di aree protette o con condizioni di particolare possibilità di segregazione. Nelle condizioni normali le situazioni di intervento non prevedono la possibilità di identificazione di misure specifiche						<ul style="list-style-type: none"><li>• Delimitare l'area in cui si effettua la manutenzione, mediante l’apposizione della specifica segnaletica.</li><li>• mettere in atto gli eventuali interventi preliminari che devono essere effettuati sulla macchina, sull’impianto o sull’attrezzatura.</li></ul>									
								E’ fatto obbligo procedere alla transennatura a terra delle aree di lavoro e al posizionamento di nastri di segnalazione									



Punti Critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell’opera	Misure preventive e protettive ausiliari	
Impianti di alimentazione e di scarico	Per questo tipo di intervento si identificano unità portatili (piccoli GE)	Predisporre monitoraggio e segnalazione linee in attraversamento su area prima dell’effettuazione degli interventi su strutture.	
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	Presenza di aree specifiche di accesso. Presenza di alto traffico veicolare. Presenza di delimitazioni aree transito.	obbligo di indossare indumenti ad alta visibilità (almeno classe 2); velocità massima 20 Km/h all’interno delle aree; Obbligo di fermare il mezzo fuori dalle zone segnalate.	
Igiene sul lavoro	Condizioni di normali attività nelle aree contermini. Presenza di personale dipendente e non..	Obbligo, previa verifica, di utilizzo di DPI appositi in relazione alla condizione specifica:	
		Obbligo utilizzo maschere di protezione per presenza di attività con utilizzo di sostanze.	 
		Obbligo di otoprotettori nel caso di attività su aree con esposizione rumore.	
		OBBLIGO DI UTILIZZO DI SPECIFICI DPI per le particolari lavorazioni: protezioni degli arti; maschera frontale.	 
Interferenze e protezione terzi	Presenza di delimitazione aree di passaggio rispetto condizioni di viabilità mezzi. (presenza di protezioni, segnaletica ecc.)	Obbligo di utilizzo indumenti ad alta visibilità.	
		Obbligo di utilizzo guanti	

tavole allegate	b.01

libretto di presa visione da parte Ditte incaricate (a cura della Committenza)		
Data	Timbro e firma Ditta incaricata	Note eventuali

C.4 TAVOLE ALLEGATE

PROVINCIA REGIONALE DI RAGUSA - POTENZIAMENTO DEI COLLEGAMENTI STRADALI FRA LA S.S. N. 115 TRATTO COMISO-VITTORIA, IL NUOVO AEROPORTO DI COMISO E LA S.S. N. 514 RAGUSA-CATANIA		scheda <b>b.01</b>
scheda attrezzature sicure		recinzioni delimitazioni
<p>La messa in sicurezza delle aree di cantiere è elemento essenziale durante tutte le fasi di lavoro.</p> <p>Per messa in sicurezza si intende la delimitazione o chiusura temporanea delle aree interessate tramite protezioni efficaci come recinzione completa e/o nastri di segnalazione (nastro bianco/rosso) o posizionamento di boe per la segnalazione in acqua (in riferimento a possibili lavori sul torrente).</p> <p>Per recinzione completa si intende il posizionamento di recinzione metallica h. 200 su basamenti in cls.</p> <p><b>La delimitazione del cantiere, anche se di breve durata, deve sempre essere effettuata al fine di separare le attività di cantiere con eventuali altre attività limitrofe.</b></p>		

PROVINCIA REGIONALE DI RAGUSA - POTENZIAMENTO DEI COLLEGAMENTI STRADALI FRA LA S.S. N. 115 TRATTO COMISO-VITTORIA, IL NUOVO AEROPORTO DI COMISO E LA S.S. N. 514 RAGUSA-CATANIA		scheda <b>b.02</b>
scheda attrezzature sicure		ancoraggio scala
<p><b>Sistema per ancoraggio scale portatili</b></p> <p>Dispositivo di trattenuta delle estremità superiori, permette di lavorare in sicurezza su ogni tipo di scala portatile, evitando ribaltamenti e scivolamenti della stessa</p>		<p>Le scale a mano devono servire esclusivamente per lavori particolari in cui non è possibile la realizzazione di opere provvisoriale e come percorso temporaneo ed occasionale per il superamento di dislivelli per l'accesso ai diversi piani di opere provvisoriale</p>



PROVINCIA REGIONALE DI RAGUSA - POTENZIAMENTO DEI COLLEGAMENTI STRADALI FRA LA S.S. N. 115 TRATTO COMISO-VITTORIA, IL NUOVO AEROPORTO DI COMISO E LA S.S. N. 514 RAGUSA-CATANIA

scheda  
**b.03**

scheda attrezzature sicure

sistema orizzontale life-line

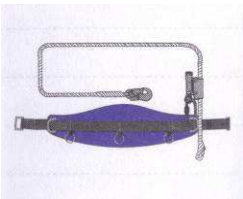
Sistema orizzontale, life-line, per creare un punto di ancoraggio imbracatura anticaduta.

Il sistema orizzontale fornisce una sicurezza in continuità temporale nelle installazioni temporanee



**ATTENZIONE**  
NON confondere la  
cintura di  
posizionamento con  
l'imbracatura di  
sicurezza

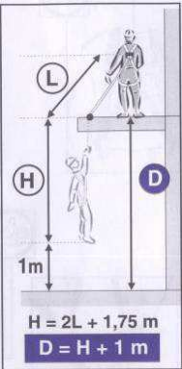
**CINTURA DI  
POSIZIONAMENTO**



**IMBRACATURA DI  
SICUREZZA**



1. Verificare sempre che la geometria dell'are in cui si interviene consenta l'uso del sistema di posizionamento.



PROVINCIA REGIONALE DI RAGUSA - POTENZIAMENTO DEI COLLEGAMENTI STRADALI FRA LA S.S. N. 115 TRATTO COMISO-VITTORIA, IL NUOVO AEROPORTO DI COMISO E LA S.S. N. 514 RAGUSA-CATANIA

scheda  
**b.04**

scheda attrezzature sicure

**cordini e assorbitori d’energia**

Cordini e assorbitori di energia.



I cordini specifici incorporano un assorbitore di energia con funzione di limitare le forze esercitate sul corpo in caso di caduta.  
I cordini non devono essere collegati a cinture di posizionamento ma solo ad imbracatura anticaduta.  
Per cordino si intende un componente di un sistema di arresto delle cadute (non più lungo di 2 metri che mette in connessione un punto di aggancio di un’imbracatura ad un punto di ancoraggio fisso o mobile.



PROVINCIA REGIONALE DI RAGUSA - POTENZIAMENTO DEI COLLEGAMENTI STRADALI FRA LA S.S. N. 115 TRATTO COMISO-VITTORIA, IL NUOVO AEROPORTO DI COMISO E LA S.S. N. 514 RAGUSA-CATANIA

scheda  
**b.05**

scheda attrezzature sicure

**nastro di sicurezza orizzontale**

Nastro di sicurezza orizzontale



Nastro di sicurezza messo in tensione.  
Una volta montato l’utilizzatore deve innestare il moschettone del suo cordino e può muoversi liberamente.





<div><div><div>Regione Siciliana</div></div><div><div>Libero Consorzio Comunale di Ragusa già Provincia Regionale di Ragusa</div></div></div> <div>POTENZIAMENTO DEI COLLEGAMENTI STRADALI FRA LA S.S. N. 115 TRATTO COMISO-VITTORIA, IL NUOVO AEROPORTO DI COMISO E LA S.S. N. 514 RAGUSA-CATANIA</div> <div>PRIMA FASE PROGETTO ESECUTIVO – LOTTO 3 Fascicolo Informazioni</div>		scheda <b>b.06</b>	
PROVINCIA REGIONALE DI RAGUSA - POTENZIAMENTO DEI COLLEGAMENTI STRADALI FRA LA S.S. N. 115 TRATTO COMISO-VITTORIA, IL NUOVO AEROPORTO DI COMISO E LA S.S. N. 514 RAGUSA-CATANIA		scheda <b>b.07</b>	
scheda attrezzature sicure		casco di protezione	
E' essenziale che per i lavori in quota sia indossato casco di protezione specifico con sottogola.		Il casco di protezione per lavori in quota deve essere conforme alla norma EN 397, tranne per la resistenza all'apertura del sottogola.	
scheda attrezzature sicure		imbracatura	
In caso di rischio di caduta dall'alto, è essenziale, nell'ambito di utilizzo di life-line o punto di ancoraggio, munirsi di specifica imbracatura. L'intero sistema, ai sensi di quanto previsto dalla norma EN 363, consiste in una imbracatura anticaduta EN 361 e un cordino dotato di assorbitore di energia.  Solo questi sistemi garantiscono la migliore ripartizione delle sollecitazioni ed un posizionamento ottimale del corpo dopo l'arresto della caduta.		<p><b>Come indossare un'imbracatura</b> prendere l'imbracatura dall'anello a "d" posteriore; indossare le bretelle una dopo l'altra; fare passare i cosciali attorno alle gambe per allacciarli alle fibbie poste sui fianchi, assicurandovi che i cosciali non siano ingarbugliati; regolare i cosciali tirando o rilasciando le estremità delle cinghie; allacciare la cinghia pettorale; collegare i ganci pettorali.</p>	 

PROVINCIA REGIONALE DI RAGUSA - POTENZIAMENTO DEI COLLEGAMENTI STRADALI FRA LA S.S. N. 115 TRATTO COMISO-VITTORIA, IL NUOVO AEROPORTO DI COMISO E LA S.S. N. 514 RAGUSA-CATANIA

scheda

b.08

scheda attrezzature sicure

trabattelli

<p>Il ponte su ruote o trabattello è una impalcatura di scarso ingombro che può essere facilmente spostata durante il lavoro consentendo rapidità di intervento, è costituita da una struttura metallica detta castello che può raggiungere anche i 15,00 metri di altezza, all'interno del castello possono trovare alloggio a quote differenti diversi impalcati.</p>		<p>In tutti i lavori edili di costruzione e manutenzione che prevedono l’elevazione in quota dell’operatore. Per quanto riguarda l’utilizzo dei trabattelli, si rammenta che essi dovranno avere:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- le ruote provviste di dispositivo di blocco</li><li>- un'altezza pari a quella prevista dal libretto di utilizzo.</li><li>- l’impalcato completo e fissato agli appoggi</li><li>- parapetti di altezza regolare (almeno 1 m.) su tutti e quattro i lati e completi di tavole fermapiede;</li><li>- essere provvisti di estensori di pianta;</li></ul>	
---	--	---	---

PROVINCIA REGIONALE DI RAGUSA - POTENZIAMENTO DEI COLLEGAMENTI STRADALI FRA LA S.S. N. 115 TRATTO COMISO-VITTORIA, IL NUOVO AEROPORTO DI COMISO E LA S.S. N. 514 RAGUSA-CATANIA

scheda

b.09

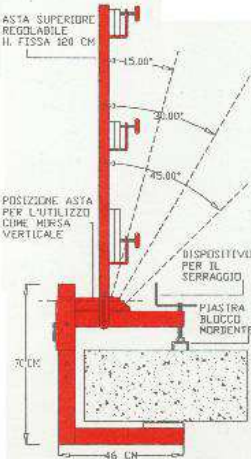
scheda attrezzature sicure

piattaforma

<p>Piattaforma di lavoro aereo</p>		<p>In tutti i lavori edili d costruzione e manutenzione che prevedono l’elevazione in quota dell’operatore.</p> <p>La movimentazione della piattaforma deve avvenire con personale esperto. E’ vietato l’utilizzo della piattaforma per sbraccio su aree esterne al cantiere. Obbligo utilizzo imbracature di sicurezza sulla piattaforma. Obbligo di delimitazione a terra aree intervento.</p>	<p><b>OBBLIGO UTILIZZO IMBRACATURE DI SICUREZZA SU PIATTAFORMA</b></p>
------------------------------------	---	--	--



<div><div></div><div>Regione Siciliana</div></div> <div><div></div><div>Libero Consorzio Comunale di Ragusa già Provincia Regionale di Ragusa</div></div>		POTENZIAMENTO DEI COLLEGAMENTI STRADALI FRA LA S.S. N. 115 TRATTO COMISO-VITTORIA, IL NUOVO AEROPORTO DI COMISO E LA S.S. N. 514 RAGUSA-CATANIA	
		PRIMA FASE PROGETTO ESECUTIVO – LOTTO 3 Fascicolo Informazioni	
			

PROVINCIA REGIONALE DI RAGUSA - POTENZIAMENTO DEI COLLEGAMENTI STRADALI FRA LA S.S. N. 115 TRATTO COMISO-VITTORIA, IL NUOVO AEROPORTO DI COMISO E LA S.S. N. 514 RAGUSA-CATANIA			scheda <b>b.10</b>
scheda attrezzature sicure			parapetto di protezione per lavori in quota
E' un guardiacorpo costituito da aste metalliche verticali e piastre di supporto ancorate al solaio, con tasselli 5 kN all'estrazione, da completare in opera con tre traverse orizzontali di protezione (metalliche o in legno, di spessore minimo di 2.5 cm), bloccate su tre mensole per ogni montante. Sono disponibili alcuni accessori come: mensola integrativa ferma traversa, chiavi di fermo traverse.		<ul style="list-style-type: none"><li>fissare le piastre con almeno due tasselli ad espansione 2*2,5 kN e quindi bloccare le aste verticali con l'innesto a cuneo.</li><li>posizionare le traverse sulle mensole e bloccare mediante le chiavi di fermo.</li></ul> <p>Le aste verticali possono essere rimosse al termine dei lavori. Le piastre di ancoraggio resteranno fissate permanentemente al bordo di copertura e potranno sostenere la staffa portagrondaia.</p> <p>Vengono applicate su solai con soletta in c.a. di spessore minimo di 4 cm o comunque di sufficiente affidabilità per posizionare i tasselli ad espansione, oppure su coperture a falde con gronda interna o esterna e cornicioni monumentali ove sia possibile fissare la piastra di ancoraggio sotto tegola, per formare un supporto delle aste verticali.</p> <p>Indicazioni per il montaggio: interasse massimo 180 cm.</p>	

scheda attrezzature sicure

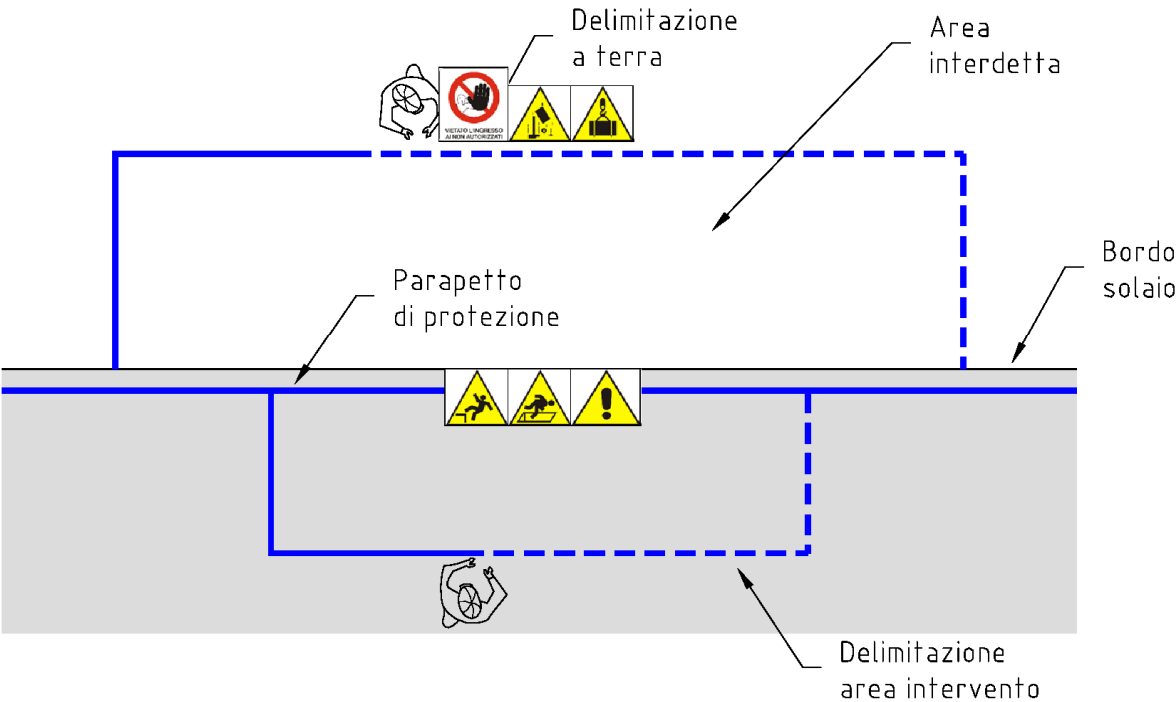
operazioni in quota con ponteggio

Fase 1  
Delimitazione aree intervento e predisposizione sistemi anticaduta

Fondamentale risulta la delimitazione delle aree di intervento, sia a segregazione delle diverse lavorazioni che a delimitazione di aree con particolari rischi (caduta dall’alto, ecc...).

Sequenza operativa:

- 1) Predisporre delimitazioni provvisorie (nastro bicolore);
- 2) Predisporre delimitazioni e protezioni definitive;
- 3) Posizionare segnaletica specifica;
- 4) Verificare il completamento delle delimitazioni;

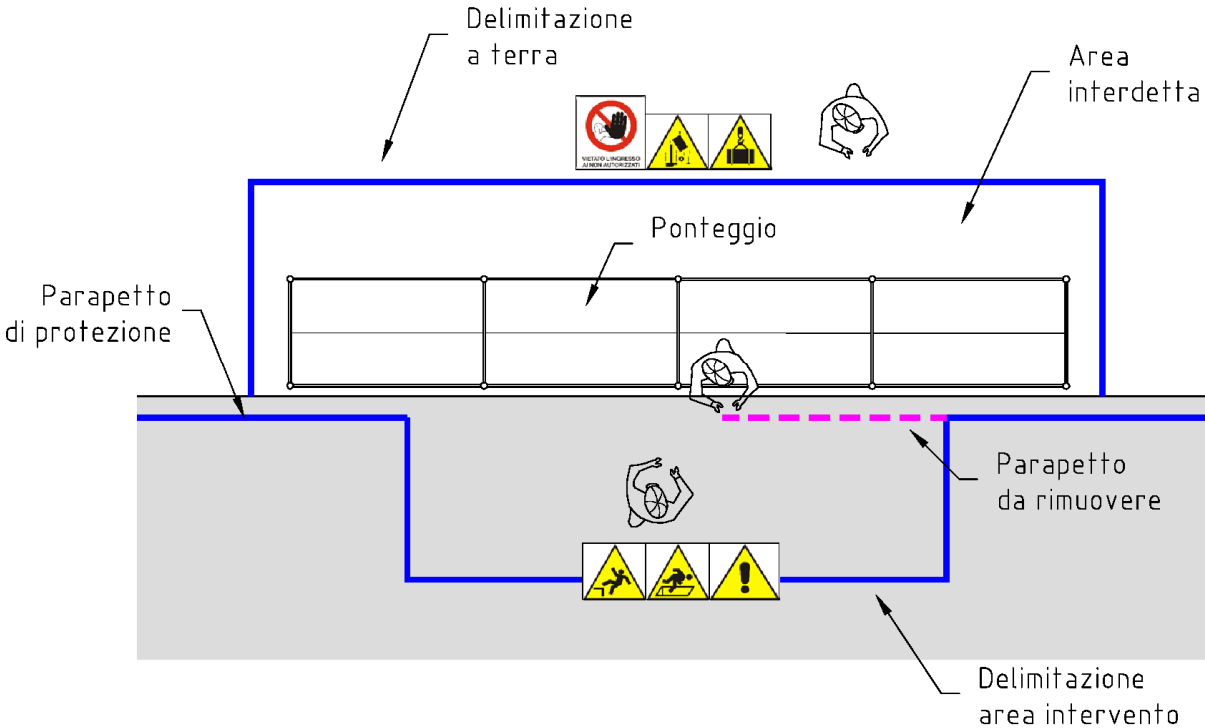


Fase 2  
Rimozione delimitazioni/protezioni esistenti

Le operazioni di rimozione delle protezioni esistenti (parapetti, ecc...) potranno iniziare solamente completato il montaggio del ponteggio. Massima attenzione. Divieto assoluto di sconfinamento su aree esterne alle zone assegnate e delimitate.

Sequenza operativa:

- 1) Allestimento ponteggio;
- 2) Rimozione protezioni esistenti;



Note:  
La fase di montaggio del ponteggio deve prevedere obbligatoriamente l'utilizzo di imbracature di sicurezza anticaduta



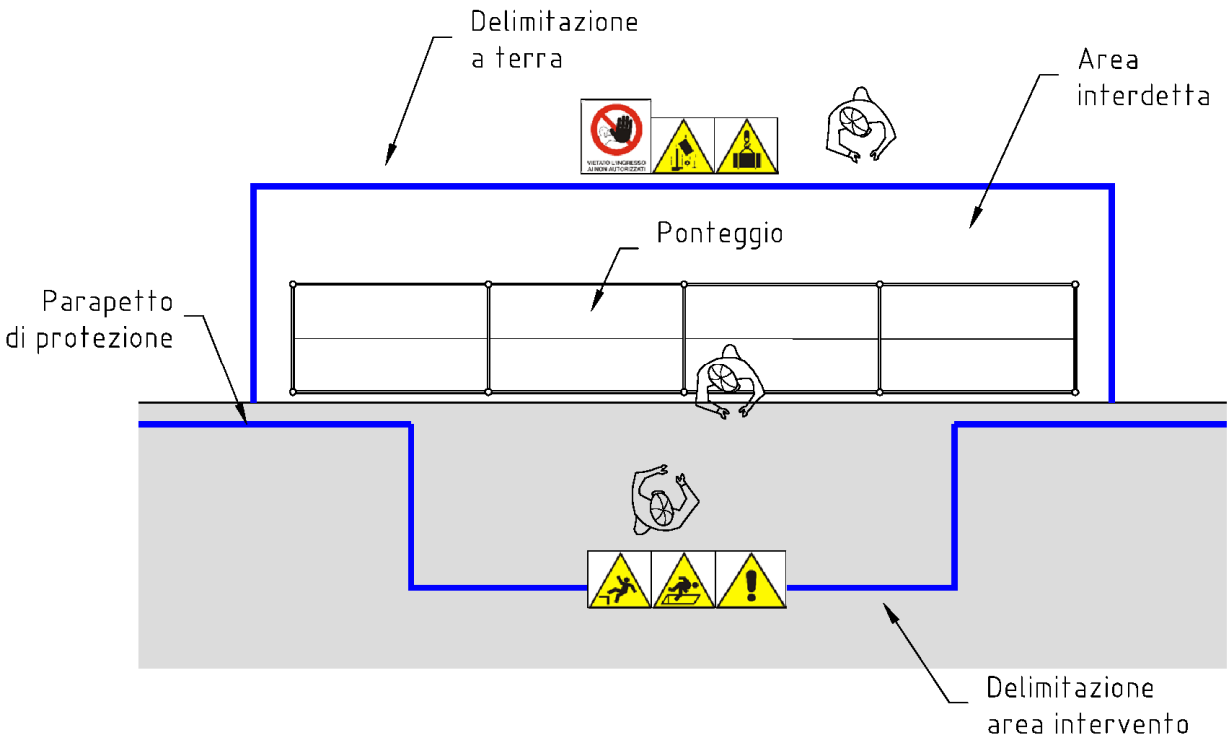


scheda attrezzature sicure

operazioni in quota con ponteggio

Fase 3.1 – esecuzione lavori

Le lavorazioni devono avvenire all'interno delle aree segregate ed assegnate. Divieto assoluto di sconfinamento su aree esterne.  
L'impiego di mezzi di sollevamento impone l'identificazione di aree per il loro posizionamento. Anche queste zone devono essere delimitate e segnalate. Massima attenzione alle zone di sorvolo dei carichi, anche in questo caso valgono le considerazioni sopra esposte.

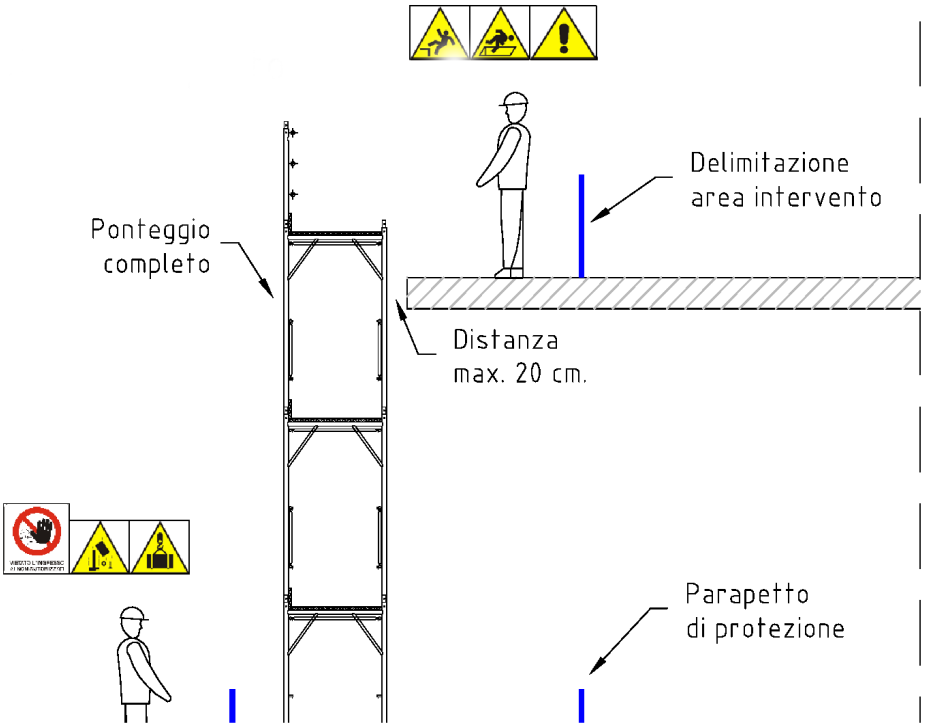


Fase 3.2 – esecuzione lavori

Vedi quanto riportato nelle fasi precedenti.

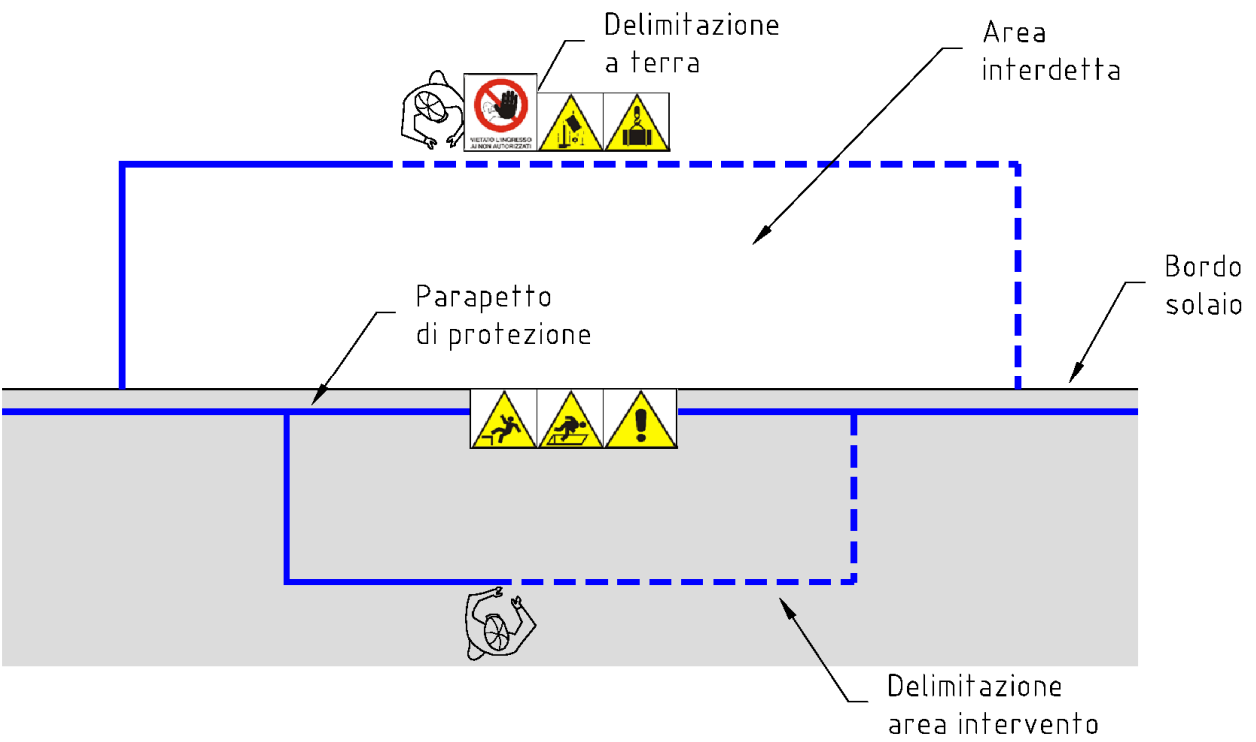
Massima attenzione alla fase di smobilizzo cantiere. Essa dovrà prevedere obbligatoriamente il ripristino di tutte le condizioni di sicurezza:

- adeguamento parapetti in relazione all'avanzamento dei lavori
- ripristino dei parapetti rimossi
- interdizione delle aree non in sicurezza
- predisposizione di segnaletica specifica
- ecc...



**Note:**  
La fase di smontaggio del ponteggio deve prevedere obbligatoriamente l'utilizzo di imbracature di sicurezza anticaduta



PROVINCIA REGIONALE DI RAGUSA - POTENZIAMENTO DEI COLLEGAMENTI STRADALI FRA LA S.S. N. 115 TRATTO COMISO-VITTORIA, IL NUOVO AEROPORTO DI COMISO E LA S.S. N. 514 RAGUSA-CATANIA		scheda <b>b.12</b>
scheda attrezzature sicure		operazioni in quota con piattaforma aerea
<p><b>Fase 1 – Delimitazione aree intervento e predisposizione sistemi anticaduta</b></p> <p>Fondamentale risulta la delimitazione delle aree di intervento, sia a segregazione delle diverse lavorazioni che a delimitazione di aree con particolari rischi (caduta dall’alto, ecc...).</p> <p><b>Sequenza operativa:</b></p> <ol style="list-style-type: none"><li>1) Predisporre delimitazioni provvisorie (nastro bicolore);</li><li>2) Predisporre delimitazioni e protezioni definitive;</li><li>3) Posizionare segnaletica specifica;</li><li>4) Verificare il completamento delle delimitazioni;</li></ol>		

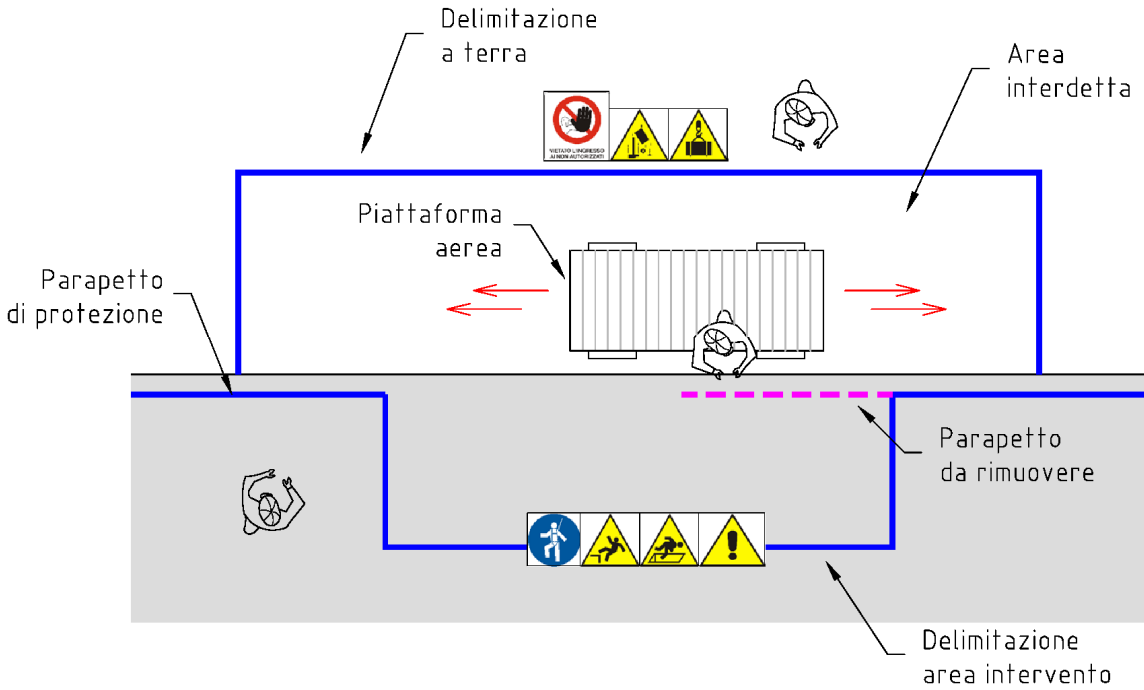


Fase 2 – Rimozione delimitazioni/protezioni esistenti

Le operazioni di rimozione delle protezioni esistenti (parapetti, ecc...) potranno iniziare solamente completato la delimitazione delle aree sia di cantiere che di movimentazione della piattaforma.

Divieto assoluto di sconfinamento su aree esterne alle zone assegnate e delimitate.

**Note:**  
L'impiego di piattaforma aerea impone l'utilizzo di imbracature di sicurezza.  
Assolutamente vietato scendere dalla piattaforma in quota, essa non può essere impiegata come ascensore. Se necessario predisporre torre scala o ponteggio per accesso alle aree di lavoro in quota.



scheda attrezzature sicure

operazioni in quota con piattaforma aerea

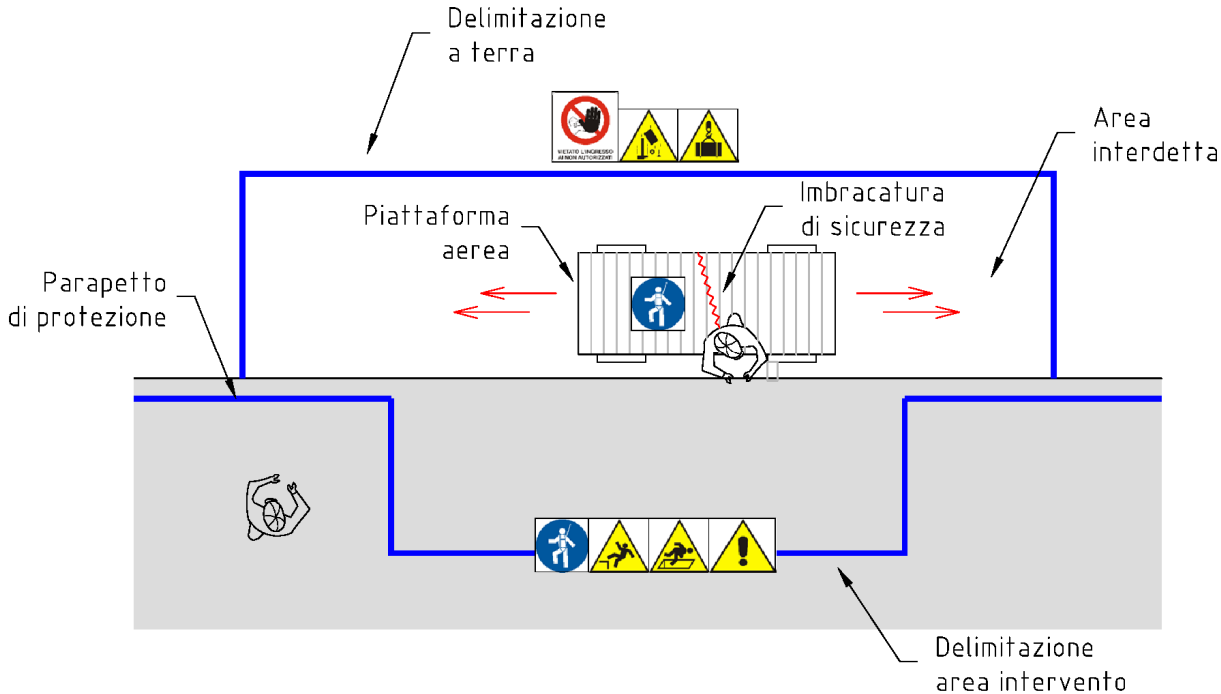
Fase 3.1 – esecuzione lavori

Le lavorazioni devono avvenire all'interno delle aree segregate ed assegnate. Divieto assoluto di sconfinamento su aree esterne.

L'impiego di mezzi di sollevamento impone l'identificazione di aree per il loro posizionamento. Anche queste zone devono essere delimitate e segnalate. Massima attenzione alle zone di sorvolo dei carichi, anche in questo caso valgono le considerazioni sopra esposte.

Massima attenzione alla movimentazione della piattaforma all'interno del cantiere.

**Note:**  
L'impiego di piattaforma aerea impone l'utilizzo di imbracature di sicurezza.  
Assolutamente vietato scendere dalla piattaforma in quota, essa non può essere impiegata come ascensore. Se necessario predisporre torre scala o ponteggio per accesso alle aree di lavoro in quota.

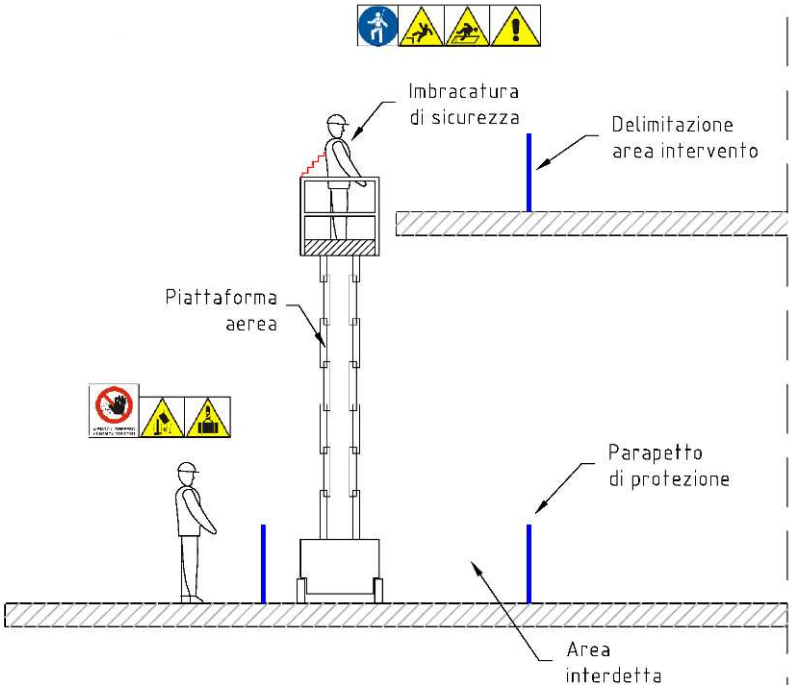


Fase 3.2 – esecuzione lavori

Vedi quanto riportato nelle fasi precedenti.

Massima attenzione alla fase di smobilizzo cantiere. Essa dovrà prevedere obbligatoriamente il ripristino di tutte le condizioni di sicurezza:

- adeguamento parapetti in relazione all’avanzamento dei lavori
- ripristino dei parapetti rimossi
- interdizione delle aree non in sicurezza
- predisposizione di segnaletica specifica
- ecc...




























C.5 SCHEDE SINGOLE B.B

(queste schede sono da utilizzarsi per eventuali adeguamenti al fascicolo in fase di esecuzione dei lavori ed ogni qualvolta sia necessario a seguito delle modifiche intervenute in un’opera nel corso della sua esistenza.)

PROVINCIA REGIONALE DI RAGUSA - POTENZIAMENTO DEI COLLEGAMENTI STRADALI FRA LA S.S. N. 115 TRATTO COMISO-VITTORIA, IL NUOVO AEROPORTO DI COMISO E LA S.S. N. 514 RAGUSA-CATANIA										scheda <b>b.a.01</b>	
Tipologia dei lavori		Tipo intervento		Rischi Individuati		Misure preventive e protettive in dotazione dell’opera		Misure preventive e protettive ausiliarie		Osservazioni	
1		2		3		4		5		6	
impianti tecnologici											
RETI DRENAGGIO		Controllo / manutenzione / ripristino		Vedi tabella “Rischi Individuati”		Pozzetto intercettazione	Impianti	Rivelatore linee DPI	guanti	1-2	

Tipo di intervento	Informazioni per le imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell’opera
Gli interventi prevedibili su questo impianto sono di controllo (verifiche), di normale manutenzione o di riparazione e sostituzione di parti danneggiate o non funzionanti. Si tratta di interventi interni ai fabbricati e/o sulle linee di adduzione agli stessi.	Le condizioni di operatività sono da considerarsi particolari: si tratta di aree all’interno o all’esterno dell’edificio. Per le specifiche tecniche e l’identificazione degli impianti tecnologici si rimanda a documentazione specifica predisposta da ditte esecutrici.

rischi individuati	rischio di investimento da veicoli circolanti nell’area di intervento		2	P = bassa R = medio D = alto	rischio di caduta dall'alto		0	np	rischio di urto		2	P = media R = medio D = basso	rischio getti - spruzzi		1	P = bassa R = basso D = medio
	rischio di elettrocuzione		2	P = bassa R = alto D = alto	rischio derivante da salubrità area nei lavori in galleria	 GALLERIA	0	np	rischio caduta materiale dall'alto		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio punture, tagli, abrasioni		2	P = media R = basso D = basso
	rischio rumore		1	P = bassa R = basso D = medio	rischi incendio o esplosione		1	P = bassa R = basso D = alto	rischio caduta materiale dall'alto (sganciamento-rovesciamento)		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio di contatto superfici calde		1	P = bassa R = basso D = basso
	sostanze nocive e irritanti		2	P = media R = basso D = medio	rischi sbalzi eccessivi di temperatura		0	np	rischio specifico movimentazione manuale carichi	 CARICHI	1	P = bassa R = basso D = medio	rischio di inalazione gas, vapori.		1	P = bassa R = basso D = basso
	rischio di seppellimento		2	P = media R = basso D = alto	rischio di caduta, scivolamento Cadute a livello		2	P = media R = medio D = medio	rischio specifico organi meccanici in movimento		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio di contaminazione (polveri)	 POLVERI	1	P = media R = basso D = basso
	rischio di annegamento		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio di caduta, scivolamento aperture nel suolo		3	P = media R = alto D = alto	rischio vibrazioni	 VIBRAZIONI	1	P = bassa R = basso D = medio				

LEGENDA											
livelli di attenzione						valutazione dei rischi					
0 Non presente	1 Molto basso/nullo	2 Basso	3 Medio	4 Alto	5 Estremamente alto	P = Probabilità		R = Rischio		D = Danno	
























Punti Critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell’opera	Misure preventive e protettive ausiliari
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		

tavole allegate	

libretto di presa visione da parte Ditte incaricate (a cura della Committenza)		
Data	Timbro e firma Ditta incaricata	Note eventuali

PROVINCIA REGIONALE DI RAGUSA - POTENZIAMENTO DEI COLLEGAMENTI STRADALI FRA LA S.S. N. 115 TRATTO COMISO-VITTORIA, IL NUOVO AEROPORTO DI COMISO E LA S.S. N. 514 RAGUSA-CATANIA								scheda <b>b.a.02</b>			
Tipologia dei lavori	1	Tipo intervento	2	Rischi Individuati	3	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	4	Misure preventive e protettive ausiliarie	5	Osservazioni	6
<b>impianti tecnologici</b>											
IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE		Controllo / manutenzione / ripristino		Vedi tabella "Rischi Individuati"		Pozzetto intercettazione Quadri	Impianti	Rivelatore linee DPI	Guanti	1-2	

Tipo di intervento	Informazioni per le imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell’opera
Gli interventi prevedibili su questo impianto sono di controllo (verifiche), di normale manutenzione o di riparazione e sostituzione di parti danneggiate o non funzionanti. Si tratta di interventi interni al fabbricato e/o sulle linee di adduzione agli stessi.	Le condizioni di operatività sono da considerarsi particolari: si tratta di aree all’interno o all’esterno dell’edificio. Per le specifiche tecniche e l’identificazione degli impianti tecnologici si rimanda a documentazione specifica predisposta da ditte esecutrici.

rischi individuati	rischio di investimento da veicoli circolanti nell’area di intervento		2	P = bassa R = medio D = alto	rischio di caduta dall'alto		3	P = media R = alto D = alto	rischio di urto		2	P = media R = medio D = basso	rischio getti - spruzzi		1	P = bassa R = basso D = medio
	rischio di elettrocuzione		3	P = media R = alto D = alto	rischio derivante da salubrità area nei lavori in galleria	 GALLERIA	0	np	rischio caduta materiale dall'alto		2	P = media R = basso D = medio	rischio punture, tagli, abrasioni		2	P = media R = basso D = basso
	rischio rumore		1	P = bassa R = basso D = medio	rischi incendio o esplosione		1	P = bassa R = basso D = alto	rischio caduta materiale dall'alto (sganciamento-rovesciamento)		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio di contatto superfici calde		1	P = bassa R = basso D = basso
	sostanze nocive e irritanti		1	P = basso R = basso D = medio	rischi sbalzi eccessivi di temperatura		0	np	rischio specifico movimentazione manuale carichi	 CARICHI	1	P = bassa R = basso D = medio	rischio di inalazione gas, vapori.		1	P = bassa R = basso D = basso
	rischio di seppellimento		1	P = basso R = basso D = alto	rischio di caduta, scivolamento Cadute a livello		2	P = media R = medio D = medio	rischio specifico organi meccanici in movimento		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio di contaminazione (polveri)	 POLVERI	1	P = media R = basso D = basso
	rischio di annegamento		0	np	rischio di caduta, scivolamento aperture nel suolo		3	P = media R = alto D = alto	rischio vibrazioni	 VIBRAZIONI	1	P = bassa R = basso D = medio				

LEGENDA											
livelli di attenzione						valutazione dei rischi					
0 Non presente	1 Molto basso/nullo	2 Basso	3 Medio	4 Alto	5 Estremamente alto	P = Probabilità		R = Rischio		D = Danno	

Punti Critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell’opera	Misure preventive e protettive ausiliari
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		
























tavole allegate	

libretto di presa visione da parte Ditte incaricate (a cura della Committenza)		
Data	Timbro e firma Ditta incaricata	Note eventuali



PROVINCIA REGIONALE DI RAGUSA - POTENZIAMENTO DEI COLLEGAMENTI STRADALI FRA LA S.S. N. 115 TRATTO COMISO-VITTORIA, IL NUOVO AEROPORTO DI COMISO E LA S.S. N. 514 RAGUSA-CATANIA										scheda <b>b.a.03</b>	
Tipologia dei lavori	1	Tipo intervento	2	Rischi Individuati	3	Misure preventive e protettive in dotazione dell’opera	4	Misure preventive e protettive ausiliarie	5	Osservazioni	6
<b>strutture</b>											
STRUTTURE IN CLS.A.			manutenzione / ripristino	Vedi tabella “Rischi Individuati”		np		DPI			


























Tipo di intervento	Informazioni per le imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell’opera
Gli interventi prevedibili su questa struttura sono di normale manutenzione, di riparazione o di sostituzione di parti danneggiate.	Le condizioni di operatività sono da considerarsi particolari: si tratta di aree esterne. Per le specifiche tecniche e l’identificazione delle strutture si rimanda a documentazione specifica predisposta da ditte esecutrici.

rischi individuati	rischio di investimento da veicoli circolanti nell’area di intervento		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio di caduta dall'alto		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio di urto		2	P = media R = medio D = basso	rischio getti - spruzzi		0	np
	rischio di elettrocuzione		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio derivante da salubrità area nei lavori in galleria	 GALLERIA	0	np	rischio caduta materiale dall'alto		0	np	rischio punture, tagli, abrasioni		2	P = media R = basso D = basso
	rischio rumore		1	P = bassa R = basso D = medio	rischi incendio o esplosione		1	P = bassa R = basso D = alto	rischio caduta materiale dall'alto (sganciamento-rovesciamento)		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio di contatto superfici calde		0	np
	sostanze nocive e irritanti		1	P = bassa R = alto D = medio	rischi sbalzi eccessivi di temperatura		0	np	rischio specifico movimentazione manuale carichi	 CARICHI	1	P = bassa R = basso D = medio	rischio di inalazione gas, vapori.		1	P = bassa R = basso D = basso
	rischio di seppellimento		0	np	rischio di caduta, scivolamento Cadute a livello		2	P = media R = medio D = medio	rischio specifico organi meccanici in movimento		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio di contaminazione (polveri)	 POLVERI	1	P = media R = basso D = basso
	rischio di annegamento		1	P = bassa R = basso D = alto	rischio di caduta, scivolamento aperture nel suolo		3	P = media R = alto D = alto	rischio vibrazioni	 VIBRAZIONI	1	P = bassa R = basso D = medio				


LEGENDA											
livelli di attenzione						valutazione dei rischi					
0 Non presente	1 Molto basso/nullo	2 Basso	3 Medio	4 Alto	5 Estremamente alto	P = Probabilità		R = Rischio		D = Danno	

Punti Critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell’opera	Misure preventive e protettive ausiliari
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		
























tavole allegate		libretto di presa visione da parte Ditte incaricate (a cura della Committenza)		
		Data	Timbro e firma Ditta incaricata	Note eventuali

<div><div></div><div>Regione Siciliana</div></div> <div><div></div><div>Libero Consorzio Comunale di Ragusa già Provincia Regionale di Ragusa</div></div>		POTENZIAMENTO DEI COLLEGAMENTI STRADALI FRA LA S.S. N. 115 TRATTO COMISO-VITTORIA, IL NUOVO AEROPORTO DI COMISO E LA S.S. N. 514 RAGUSA-CATANIA																						
												PRIMA FASE PROGETTO ESECUTIVO – LOTTO 3 Fascicolo Informazioni												
PROVINCIA REGIONALE DI RAGUSA - POTENZIAMENTO DEI COLLEGAMENTI STRADALI FRA LA S.S. N. 115 TRATTO COMISO-VITTORIA, IL NUOVO AEROPORTO DI COMISO E LA S.S. N. 514 RAGUSA-CATANIA														scheda <b>b.a.04</b>										
Tipologia dei lavori			1		Tipo intervento		2		Rischi Individuati		3		Misure preventive e protettive in dotazione dell’opera		4		Misure preventive e protettive ausiliarie		5		Osservazioni		6	
strutture																								
CONGLOMERATO BITUMINOSO					manutenzione / ripristino			Vedi tabella “Rischi Individuati”			np				DPI Maschera - guanti									
Tipo di intervento										Informazioni per le imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell’opera														
Gli interventi prevedibili su questa struttura sono di normale manutenzione o di riparazione. Si trattano di interventi esterni.										Le condizioni di operatività sono da considerarsi particolari: si tratta di aree esterne. Per le specifiche tecniche e l’identificazione delle strutture si rimanda a documentazione specifica predisposta da ditte esecutrici.														
rischi individuati	rischio di investimento da veicoli circolanti nell’area di intervento			3	P = media R = medio D = alto	rischio di caduta dall'alto			0	np	rischio di urto			2	P = media R = medio D = basso	rischio getti - spruzzi			2	P = media R = basso D = medio				
	rischio di elettrocuzione			1	P = bassa R = basso D = medio	rischio derivante da salubrità area nei lavori in galleria		 GALLERIA	0	np	rischio caduta materiale dall'alto			0	np	rischio punture, tagli, abrasioni			2	P = media R = basso D = basso				
	rischio rumore			2	P = media R = basso D = medio	rischi incendio o esplosione			2	P = media R = basso D = medio	rischio caduta materiale dall'alto (sganciamento-rovesciamento)			0	np	rischio di contatto superfici calde			2	P = media R = basso D = medio				
	sostanze nocive e irritanti			2	P = medio R = basso D = alto	rischi sbalzi eccessivi di temperatura			2	P = media R = basso D = medio	rischio specifico movimentazione manuale carichi		 CARICHI	1	P = bassa R = basso D = medio	rischio di inalazione gas, vapori.			2	P = media R = basso D = medio				
	rischio di seppellimento			0	np	rischio di caduta, scivolamento Cadute a livello			2	P = media R = medio D = medio	rischio specifico organi meccanici in movimento			1	P = bassa R = basso D = medio	rischio di contaminazione (polveri)		 POLVERI	2	P = media R = basso D = medio				
	rischio di annegamento			0	np	rischio di caduta, scivolamento aperture nel suolo			0	np	rischio vibrazioni		 VIBRAZIONI	0	np									
LEGENDA																								
livelli di attenzione										valutazione dei rischi														
0 Non presente		1 Molto basso/nullo		2 Basso		3 Medio		4 Alto		5 Estremamente alto		P = Probabilità				R = Rischio				D = Danno				
Punti Critici		Misure preventive e protettive in dotazione dell’opera										Misure preventive e protettive ausiliari												
Accessi ai luoghi di lavoro																								
Sicurezza dei luoghi di lavoro																								
Impianti di alimentazione e di scarico																								
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature																								
Igiene sul lavoro																								
Interferenze e protezione terzi																								
tavole allegate												libretto di presa visione da parte Ditte incaricate (a cura della Committenza)												
												Data Timbro e firma Ditta incaricata Note eventuali												



 <div>Regione Siciliana</div>		<div>POTENZIAMENTO DEI COLLEGAMENTI STRADALI FRA LA S.S. N. 115 TRATTO COMISO-VITTORIA, IL NUOVO AEROPORTO DI COMISO E LA S.S. N. 514 RAGUSA-CATANIA</div> <div>PRIMA FASE PROGETTO ESECUTIVO – LOTTO 3 Fascicolo Informazioni</div>									
PROVINCIA REGIONALE DI RAGUSA - POTENZIAMENTO DEI COLLEGAMENTI STRADALI FRA LA S.S. N. 115 TRATTO COMISO-VITTORIA, IL NUOVO AEROPORTO DI COMISO E LA S.S. N. 514 RAGUSA-CATANIA								scheda <b>b.a.05</b>			
Tipologia dei lavori 1		Tipo intervento 2		Rischi Individuati 3		Misure preventive e protettive in dotazione dell’opera 4		Misure preventive e protettive ausiliarie 5		Osservazioni 6	
<b>strutture</b>											
CORDOLI, CANALETTE, TUBI, POZZETTI		manutenzione / ripristino		Vedi tabella “Rischi Individuati”		np		DPI			

Tipo di intervento	Informazioni per le imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell’opera
Gli interventi prevedibili su questa struttura sono di normale manutenzione o di riparazione e sostituzione di parti danneggiate. Si tratta di interventi esterni.	Le condizioni di operatività sono da considerarsi particolari: si tratta di aree esterne. Per le specifiche tecniche e l’identificazione delle strutture si rimanda a documentazione specifica predisposta da ditte esecutrici.

rischi individuati	rischio di investimento da veicoli circolanti nell’area di intervento		3	P = media R = medio D = alto	rischio di caduta dall'alto		2	P = bassa R = medio D = alto	rischio di urto		2	P = media R = medio D = basso	rischio getti - spruzzi		0	np
	rischio di elettrocuzione		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio derivante da salubrità area nei lavori in galleria	 GALLERIA	0	np	rischio caduta materiale dall'alto		0	np	rischio punture, tagli, abrasioni		2	P = media R = basso D = basso
	rischio rumore		1	P = bassa R = basso D = medio	rischi incendio o esplosione		0	np	rischio caduta materiale dall'alto (sganciamento-rovesciamento)		0	np	rischio di contatto superfici calde		0	np
	sostanze nocive e irritanti		1	P = bassa R = basso D = medio	rischi sbalzi eccessivi di temperatura		0	np	rischio specifico movimentazione manuale carichi	 CARICHI	1	P = bassa R = basso D = medio	rischio di inalazione gas, vapori.		0	np
	rischio di seppellimento		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio di caduta, scivolamento Cadute a livello		2	P = media R = medio D = medio	rischio specifico organi meccanici in movimento		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio di contaminazione (polveri)	 POLVERI	1	P = bassa R = basso D = basso
	rischio di annegamento		0	np	rischio di caduta, scivolamento aperture nel suolo		2	P = media R = medio D = medio	rischio vibrazioni	 VIBRAZIONI	0	np				

LEGENDA											
livelli di attenzione						valutazione dei rischi					
0 Non presente	1 Molto basso/nullo	2 Basso	3 Medio	4 Alto	5 Estremamente alto	P = Probabilità		R = Rischio		D = Danno	

Punti Critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell’opera	Misure preventive e protettive ausiliari
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		

tavole allegate	

libretto di presa visione da parte Ditte incaricate (a cura della Committenza)		
Data	Timbro e firma Ditta incaricata	Note eventuali

PROVINCIA REGIONALE DI RAGUSA - POTENZIAMENTO DEI COLLEGAMENTI STRADALI FRA LA  
S.S. N. 115 TRATTO COMISO-VITTORIA, IL NUOVO AEROPORTO DI COMISO E LA S.S. N. 514 RAGUSA-CATANIA

scheda  
**b.a.06**

Tipologia dei lavori

1

Tipo intervento

2

Rischi Individuati

3

Misure preventive e protettive in dotazione dell’opera

4

Misure preventive e protettive ausiliarie

5

Osservazioni

6

strutture

VASCHE DI ACCUMULO

Controllo / manutenzione / ripristino

Vedi tabella “Rischi Individuati”

DPI

Maschera - guanti

Tipo di intervento

Gli interventi prevedibili su questa struttura sono di normale manutenzione, di riparazione o di sostituzione di parti danneggiate.

Informazioni per le imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell’opera

Le condizioni di operatività sono da considerarsi particolari:  
Per le specifiche tecniche e l’identificazione delle strutture si rimanda a documentazione specifica predisposta da ditte esecutrici.

riscio di investimento da  
veicoli circolanti nell’area di  
intervento



2

P = bassa  
R = medio  
D = alto

rischio di caduta dall'alto



3

P = media  
R = medio  
D = alto

rischio di urto



2

P = media  
R = medio  
D = basso

rischio getti - spruzzi



1

P = bassa  
R = basso  
D = medio

rischio di elettrocuzione



3

P = bassa  
R = medio  
D = alto

rischio derivante da salubrità  
area nei lavori in galleria

  
GALLERIA

0

np

rischio caduta materiale  
dall'alto



1

P = bassa  
R = basso  
D = medio

rischio punture, tagli, abrasioni



2

P = media  
R = basso  
D = basso

rischio rumore



1

P = bassa  
R = basso  
D = medio

rischi incendio o esplosione



1

P = bassa  
R = basso  
D = alto

rischio caduta materiale  
dall'alto  
(sganciamento-rovesciamento)



1

P = bassa  
R = basso  
D = medio

rischio di contatto  
superfici calde



2

P = media  
R = basso  
D = basso

sostanze nocive e irritanti



1

P = basso  
R = basso  
D = medio

rischi sbalzi eccessivi di  
temperatura



0

np

rischio specifico  
movimentazione manuale  
carichi

  
CARICHI

1

P = bassa  
R = basso  
D = medio

rischio di inalazione gas, vapori.



2

P = media  
R = basso  
D = basso

rischio di seppellimento



1

P = basso  
R = basso  
D = alto

rischio di caduta, scivolamento  
Cadute a livello



2

P = media  
R = medio  
D = medio

rischio specifico organi  
meccanici in movimento



1

P = bassa  
R = basso  
D = medio

rischio di contaminazione  
(polveri)

  
POLVERI

1

P = media  
R = basso  
D = basso

rischio di annegamento



0

np

rischio di caduta, scivolamento  
aperture nel suolo



1

P = bassa  
R = basso  
D = medio

rischio vibrazioni

  
VIBRAZIONI

1

P = bassa  
R = basso  
D = medio

LEGENDA

livelli di attenzione

0 Non presente

1 Molto basso/nullo

2 Basso

3 Medio

4 Alto

5 Estremamente alto

valutazione dei rischi

P = Probabilità

R = Rischio

D = Danno

Punti Critici

Accessi ai luoghi di lavoro

Sicurezza dei luoghi di lavoro

Impianti di alimentazione e di scarico

Approvvigionamento e movimentazione attrezzature

Igiene sul lavoro

Interferenze e protezione terzi

Misure preventive e protettive in dotazione dell’opera

Misure preventive e protettive ausiliari

tavole allegate

libretto di presa visione da parte Ditte incaricate (a cura della Committenza)

Data


Timbro e firma Ditta incaricata

Note eventuali


Pag. 57

Il RTP: TECHNITAL S.p.A (Mandataria) - IR Ingegneri Riuniti Studio Tecnico Associato (Mandante) -  
TECNASS Studio Tecnico Associato (Mandante) - SAP Società Archeologica S.r.l. (Mandante)





Regione Siciliana



Libero Consorzio  
Comunale di Ragusa già  
Provincia Regionale di  
Ragusa

POTENZIAMENTO DEI COLLEGAMENTI STRADALI FRA LA S.S. N. 115 TRATTO  
COMISO-VITTORIA, IL NUOVO AEROPORTO DI COMISO E LA S.S. N. 514 RAGUSA-CATANIA

PRIMA FASE  
PROGETTO ESECUTIVO – LOTTO 3  
Fascicolo Informazioni

PROVINCIA REGIONALE DI RAGUSA - POTENZIAMENTO DEI COLLEGAMENTI STRADALI FRA LA  
S.S. N. 115 TRATTO COMISO-VITTORIA, IL NUOVO AEROPORTO DI COMISO E LA S.S. N. 514 RAGUSA-CATANIA

scheda  
**b.a.07**

Tipologia dei lavori1

Tipo intervento2

Rischi Individuati3

Misure preventive e protettive in dotazione dell’opera4

Misure preventive e protettive ausiliarie5

Osservazioni6

strutture

SEGNALETICA VERTICALE, ORIZZONTALE, BANDE RUMOROSE, BARRIERE STRADALI DI SICUREZZA, BARRIERE FONOASSORBENTI

manutenzione / ripristino

Vedi tabella “Rischi Individuati”

np

DPI

Salvagente

Typo di intervento


Informazioni per le imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell’opera

Gli interventi prevedibili su questa struttura sono di normale manutenzione, di riparazione o di sostituzione di parti danneggiate.

Le condizioni di operatività sono da considerarsi particolari:  
Per le specifiche tecniche e l’identificazione delle strutture si rimanda a documentazione specifica predisposta da ditte esecutrici.

rischi individuati


rischio di investimento da veicoli circolanti nell’area di intervento



4

P = medio  
R = medio  
D = alto


rischio di caduta dall'alto



0

np


rischio di urto



2

P = media  
R = medio  
D = basso


rischio getti - spruzzi



2

P = media  
R = basso  
D = medio


rischio di elettrocuzione



1

P = bassa  
R = basso  
D = medio


rischio derivante da salubrità area nei lavori in galleria



0

np


rischio caduta materiale dall'alto



0

np


rischio punture, tagli, abrasioni



2

P = media  
R = basso  
D = basso


rischio rumore



2

P = media  
R = basso  
D = medio


rischi incendio o esplosione



0

np


rischio caduta materiale dall'alto (sganciamento-rovesciamento)



0

np


rischio di contatto superfici calde



0

np


sostanze nocive e irritanti



1

P = bassa  
R = basso  
D = medio


rischi sbalzi eccessivi di temperatura



0

np


rischio specifico movimentazione manuale carichi



1

P = bassa  
R = basso  
D = medio


rischio di inalazione gas, vapori.



2

P = media  
R = basso  
D = medio


rischio di seppellimento



0

np


rischio di caduta, scivolamento Cadute a livello



2

P = media  
R = medio  
D = medio


rischio specifico organi meccanici in movimento



1

P = bassa  
R = basso  
D = medio


rischio di contaminazione (polveri)



2

P = media  
R = basso  
D = medio


rischio di annegamento



1

P = bassa  
R = basso  
D = alto


rischio di caduta, scivolamento aperture nel suolo



0

np

rischio vibrazioni



0

np

LEGENDA

livelli di attenzione

0 Non presente

1 Molto basso/nullo

2 Basso

3 Medio

4 Alto

5 Estremamente alto

valutazione dei rischi

P = Probabilità

R = Rischio

D = Danno

Punti Critici

Misure preventive e protettive in dotazione dell’opera

Misure preventive e protettive ausiliari

Accessi ai luoghi di lavoro

Sicurezza dei luoghi di lavoro

Impianti di alimentazione e di scarico

Approvvigionamento e movimentazione attrezzature

Igiene sul lavoro

Interferenze e protezione terzi

tavole allegate

libretto di presa visione da parte Ditte incaricate (a cura della Committenza)

Data

Timbro e firma Ditta incaricata
























Note eventuali

Pag. 58

Il RTP: TECHNITAL S.p.A (Mandataria) - IR Ingegneri Riuniti Studio Tecnico Associato (Mandante) -  
TECNASS Studio Tecnico Associato (Mandante) - SAP Società Archeologica S.r.l. (Mandante)

PROVINCIA REGIONALE DI RAGUSA - POTENZIAMENTO DEI COLLEGAMENTI STRADALI FRA LA S.S. N. 115 TRATTO COMISO-VITTORIA, IL NUOVO AEROPORTO DI COMISO E LA S.S. N. 514 RAGUSA-CATANIA										scheda <b>b.a.08</b>	
Tipologia dei lavori	1	Tipo intervento	2	Rischi Individuati	3	Misure preventive e protettive in dotazione dell’opera	4	Misure preventive e protettive ausiliarie	5	Osservazioni	6
<b>strutture</b>											
PIANTUMAZIONI, PRATI E VERDE IN GENERE.			manutenzione / ripristino	Vedi tabella “Rischi Individuati”		np		DPI			

Tipo di intervento	Informazioni per le imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell’opera
Gli interventi prevedibili su questa struttura sono di normale manutenzione o di riparazione. Si trattano di interventi da effettuarsi nell’area antistante.	Le condizioni di operatività sono da considerarsi particolari: Per le specifiche tecniche e l’identificazione delle strutture si rimanda a documentazione specifica predisposta da ditte esecutrici.

rischi individuati	rischio di investimento da veicoli circolanti nell’area di intervento		3	P = media R = medio D = alto	rischio di caduta dall'alto		3	P = media R = medio D = alto	rischio di urto		2	P = media R = medio D = basso	rischio getti - spruzzi		0	np
	rischio di elettrocuzione		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio derivante da salubrità area nei lavori in galleria	 GALLERIA	0	np	rischio caduta materiale dall'alto		0	np	rischio punture, tagli, abrasioni		2	P = media R = basso D = basso
	rischio rumore		2	P = media R = basso D = medio	rischi incendio o esplosione		0	np	rischio caduta materiale dall'alto (sganciamento-rovesciamento)		0	np	rischio di contatto superfici calde		0	np
	sostanze nocive e irritanti		0	np	rischi sbalzi eccessivi di temperatura		0	np	rischio specifico movimentazione manuale carichi	 CARICHI	1	P = bassa R = basso D = medio	rischio di inalazione gas, vapori.		0	np
	rischio di seppellimento		0	np	rischio di caduta, scivolamento Cadute a livello		2	P = media R = medio D = medio	rischio specifico organi meccanici in movimento		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio di contaminazione (polveri)	 POLVERI	1	P = media R = basso D = medio
	rischio di annegamento		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio di caduta, scivolamento aperture nel suolo		2	P = media R = medio D = medio	rischio vibrazioni	 VIBRAZIONI	0	np				

LEGENDA											
livelli di attenzione						valutazione dei rischi					
0 Non presente	1 Molto basso/nullo	2 Basso	3 Medio	4 Alto	5 Estremamente alto	P = Probabilità		R = Rischio		D = Danno	

Punti Critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell’opera	Misure preventive e protettive ausiliari
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		

tavole allegate	

libretto di presa visione da parte Ditte incaricate (a cura della Committenza)		
Data	Timbro e firma Ditta incaricata	Note eventuali

C.6 SCHEDE B.C

PROVINCIA REGIONALE DI RAGUSA - POTENZIAMENTO DEI COLLEGAMENTI STRADALI FRA LA S.S. N. 115 TRATTO COMISO-VITTORIA, IL NUOVO AEROPORTO DI COMISO E LA S.S. N. 514 RAGUSA-CATANIA							scheda <b>b. c</b> quadro generale
Misure preventive e protettive in dotazione dell’opera previste 1		Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza 2	Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza 3	Verifiche e controlli da effettuare 4	Periodicità 5	Interventi di manutenzione da effettuare 6	Periodicità 7
RETI DRENAGGIO	Pozzetto intercettazione	Vedi as-built di identificazione linee prima di qualsiasi intervento	Vedi schede spec. b.a	Verifica accessibilità pozzetti e quadri.	Mensile	Pulizia e controllo stato	semestrale
IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE	Pozzetto intercettazione Quadri	Vedi as-built di identificazione linee prima di qualsiasi intervento	Vedi schede spec. b.a	Verifica accessibilità pozzetti e quadri.	Mensile	Pulizia e controllo stato	semestrale
STRUTTURE IN CLS.A.	n.p.	Vedi specifiche costruttore	Vedi schede spec. b.a		settimanale	Pulizia e controllo stato	semestrale
CAVALCAVIA	n.p.	Vedi specifiche costruttore	Vedi schede spec. b.a		settimanale	Pulizia e controllo stato	semestrale
CONGLOMERATO BITUMINOSO	n.p.	Vedi specifiche costruttore	Vedi schede spec. b.a		settimanale	Pulizia e controllo stato	semestrale
CORDOLI, CANALETTE, TUBI, POZZETTI	n.p.	Vedi specifiche costruttore	Vedi schede spec. b.a		settimanale	Pulizia e controllo stato	semestrale
VASCHE DI ACCUMULO	n.p.	Vedi specifiche costruttore	Vedi schede spec. b.a		settimanale	Pulizia e controllo stato	semestrale
SEGNALETICA VERTICALE, ORIZZONTALE, RUMOROSE, BARRIERE STRADALI DI SICUREZZA, BARRIERE FONOASSORBENTI	n.p.	Vedi specifiche costruttore	Vedi schede spec. b.a		settimanale	Pulizia e controllo stato	semestrale
PIANTUMAZIONI, PRATI E AIUOLE	n.p.	Vedi specifiche costruttore	Vedi schede spec. b.a		settimanale	Pulizia e controllo stato	semestrale



D    DESCRIZIONE SINTETICA DOCUMENTAZIONE DI SUPPORTO ESISTENTE

PROVINCIA REGIONALE DI RAGUSA - POTENZIAMENTO DEI COLLEGAMENTI STRADALI FRA LA S.S. N. 115 TRATTO COMISO-VITTORIA, IL NUOVO AEROPORTO DI COMISO E LA S.S. N. 514 RAGUSA-CATANIA					scheda <b>C</b> quadro generale
Elenco degli elaborati tecnici 1		Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici 2	Data del documento 3	Collocazione degli elaborati tecnici 4	Note 5
RETI DRENAGGIO	Progetto esecutivo	Ditta esecutrice			
	Certificato di regolare esecuzione				
	Manuali di utilizzo impianti				
IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE	Progetto esecutivo	Ditta esecutrice			
	Certificato di regolare esecuzione				
	Manuali di utilizzo impianti				
STRUTTURE IN CLS.A.	Progetto esecutivo	Ditta esecutrice			
	Certificato di regolare esecuzione				
CAVALCAVIA	Progetto esecutivo	Ditta esecutrice			
	Certificato di regolare esecuzione				
CONGLOMERATO BITUMINOSO	Progetto esecutivo	Ditta esecutrice			
	Certificato di regolare esecuzione				
CORDOLI, CANALETTE, TUBI, POZZETTI	Progetto esecutivo	Ditta esecutrice			
	Certificato di regolare esecuzione				
VASCHE DI ACCUMULO	Progetto esecutivo	Ditta esecutrice			
	Certificato di regolare esecuzione				
SEGNALETICA VERTICALE, ORIZZONTALE, BANDE RUMOROSE, BARRIERE STRADALI DI SICUREZZA, BARRIERE FONOASSORBENTI	Progetto esecutivo	Ditta esecutrice			
	Certificato di regolare esecuzione				
PIANTUMAZIONI, PRATI E VERDE IN GENERE	Progetto esecutivo	Ditta esecutrice			
	Certificato di regolare esecuzione				